



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scopo di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa è anche quello di delineare le caratteristiche più importanti e determinanti di una comunità nella quale l'Istituzione Scolastica si trova ad agire, vagliare con attenzione gli elementi che alunni, famiglie, Enti pubblici in senso ampio, mettono in campo riguardo bisogni e proposte per l'educazione e la formazione dei ragazzi.

Le verifiche compiute nell'ambito del monitoraggio sull'autonomia attestano un incremento della capacità della scuola comprensiva di controllare meglio la propria progettazione formativa e di tener conto in misura maggiore del contesto territoriale, non solo nelle situazioni di emergenza. Nell'Istituto Comprensivo c'è la possibilità di seguire e accompagnare la crescita e lo sviluppo dei ragazzi con uno "sguardo lungo", dai 3 ai 14 anni, che invita a mettere al centro le loro caratteristiche nella progettazione. Non è solo questione di "continuità", ma soprattutto di "coerenza", cioè di continuità/discontinuità professionalmente regolata, attraverso pratiche di valutazione formativa e di autovalutazione.

La scuola, da sola, non può quindi esaurire tutte le esigenze educative, perché si trova inserita all'interno di un sistema molto complesso, costituito da una molteplicità di agenzie formative che, insieme, possono aiutare il bambino a costruire la propria personalità, ad arricchire il patrimonio di abilità e competenze, a migliorare l'inserimento sociale.

Consapevoli di questo fatto, le scuole del nostro Comprensivo hanno sempre cercato di valorizzare tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio; perciò, di volta in volta e in base alle effettive necessità, continueranno ad avvalersi del supporto e della collaborazione delle famiglie, dell'Ente locale, dei Servizi sociali e sanitari e di tutti gli altri soggetti educativi.

Nell'immediato dopoguerra, il Comune di Nichelino era un tranquillo borgo agricolo, con una popolazione attestata attorno ai 10.000 abitanti.

Oggi è una città con oltre 50.000 residenti, con piccole e medie industrie e una discreta presenza di attività terziarie.

Il grande cambiamento avvenne negli anni '50 e '60, quando nel territorio si insediarono migliaia d'immigrati provenienti in gran parte dal nord-est e dal meridione. L'imponente incremento demografico provocò complessi cambiamenti economici, sociali, relazionali, culturali che, in pratica, trasformarono Nichelino in una città satellite della vicina Torino.



In quegli anni esplosero tutti i fenomeni negativi tipici delle periferie urbane, aggravati dalla mancanza quasi totale di servizi sociali, infrastrutture e spazi aggregativi.

Oggi la situazione è notevolmente cambiata: con il concorso di tutte le forze attive della città, Nichelino ha ridotto la sua dipendenza da Torino e sviluppando una rete di servizi e di opportunità di buona qualità, ha favorito l'aggregazione tra i residenti e la consapevolezza della comune appartenenza.

Le situazioni di disadattamento economico, culturale e sociale non sono, ovviamente, del tutto scomparse, ma sono contenute in limiti statisticamente accettabili. Sono purtroppo in aumento, invece, le situazioni di disagio dovute a sofferenza familiare.

La proposta formativa delle nostre scuole cerca, il più possibile, di tener conto delle esigenze espresse dalla realtà territoriale.

Le aspettative delle famiglie sono state raccolte nel corso delle assemblee di quartiere, negli incontri con i genitori, nelle sedute degli Organi Collegiali della scuola e, in tempi più recenti, anche attraverso la somministrazione di questionari.

Le richieste più diffuse riguardano:

il tempo scuola che deve essere flessibile e aderente alle esigenze lavorative delle famiglie, l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'insegnamento delle lingue straniere, all'educazione motoria e allo sport, all'educazione musicale e all'informatica,

la preparazione professionale e la stabilità del personale docente che deve garantire continuità e qualità del servizio,

l'adeguatezza dell'edificio scolastico che deve essere accogliente, pulito, funzionale e sicuro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è inserito in un contesto territoriale che presenta problematiche legate al disagio socio-economico. Negli anni '60, a seguito di un notevole incremento demografico dovuto all'arrivo di migliaia di immigrati dal meridione e dal nord-est, la città subiva complessi cambiamenti sociali, relazionali ed economici e Nichelino veniva considerata "città satellite" della vicina Torino. Il livello culturale della popolazione è medio-basso. Negli ultimi decenni, grazie alla costruzione di infrastrutture e di attivazione di servizi per il cittadino, spazi aggregativi e culturali, la situazione è leggermente migliorata. Il Comune, le scuole, le associazioni, la biblioteca, l'Asl, hanno lavorato molto per fornire opportunità di crescita. Il disagio tuttavia è presente anche oggi, in maniera più accentuata in periferia. In aumento anche il disagio per conflitti familiari e problematiche legate a fragilità emotive nei bambini/ragazzi a seguito della pandemia. Qualche caso di dispersione scolastica durante i periodi di DAD. All'interno delle classi si rileva la presenza di alcuni alunni con origine straniera ma cittadini dello Stato. La scuola cerca di rispondere ai bisogni dell'utenza elaborando strategie e percorsi che



coinvolgono in modo attivo le famiglie cercando la collaborazione degli enti locali. A tal fine lavora molto su percorsi di integrazione e inclusione ed elabora progetti di recupero e in grado di favorire il benessere a scuola.

Vincoli:

Si registra un aumento delle famiglie con difficoltà economiche e con disagio culturale, scarsa partecipazione delle stesse ai momenti di dialogo singoli e collettivi che condiziona in qualche modo il percorso dell'offerta formativa che l'istituzione scolastica offre. Non mancano le situazioni conflittuali tra genitori separati (in aumento a seguito del primo lockdown e delle restrizioni dovute alla pandemia) che pregiudicano talvolta il dialogo educativo ed il rapporto scuola-famiglia. Si evidenziano anche difficoltà nel dialogo con gli enti locali e si cercano continuamente alleanze con l'Asl, il Cisa12 ed i servizi sociali per ottenere risorse da utilizzare in progetti mirati per alunni con esigenze educative speciali. Sono in aumento problematiche adolescenziali (disturbi di ansia, disturbi dell'alimentazione, fobia scolare, dipendenza dai cellulari e video-giochi.) anche con un anticipo rispetto all'età anagrafica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Negli ultimi decenni la popolazione territoriale è cambiata poichè è cresciuta la disoccupazione tra le famiglie e si registra un alto tasso di immigrazione. Ciò condiziona il lavoro territoriale scolastico in quanto si deve tener conto delle diverse esigenze. A tal proposito le scuole del territorio operano in rete per condividere le risorse e le strategie per i progetti comuni (protocollo sulla dispersione scolastica, progetti di integrazione alunni stranieri...). Sul territorio sono presenti una biblioteca comunale, una ludoteca, un servizio di informa giovani, un teatro che propone spettacoli anche per le famiglie, un'associazione che si occupa delle problematiche relative ai DSA e molte altre associazioni sportive e di volontariato. La scuola coglie ed attiva proposte, laboratori e progetti che permettano di garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo e a quelli più svantaggiati stimoli ed opportunità che non potrebbero ricevere in altri contesti.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati talvolta da una scarsa partecipazione delle famiglie alle attività che la scuola propone, anche fuori dell'orario scolastico o in momenti di formazione. Il dialogo educativo non è sempre facile a causa delle difficoltà sociali, economiche e culturali evidenti in cui si trovano molte famiglie. Esse, spesso coinvolte in conflitti familiari risultano poco collaborative. Altri vincoli sono rappresentati da alcune difficoltà riscontrate nel rapporto con gli Enti Locali, non sempre disponibili ad accogliere le richieste delle scuole e a sostenerle anche economicamente.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ambiente scolastico presenta aule e spazi confortevoli per gli alunni. Molte sono le attrezzature e infrastrutture acquistate negli ultimi anni. Tutte le aule sono state dotate di LIM, i laboratori sono stati attrezzati con computer nuovi. Grazie a diversi progetti PON, la scuola si è dotata anche di alcuni monitor touch, di una stampante 3d, di ulteriori portatili, di banchi e sedie adatti ad attrezzare alcune aule come ambienti innovativi di apprendimento (atelier digitale). E' stata anche potenziata la rete in tutti i plessi dell' Istituto. In due plessi è presente una biblioteca che organizza anche il prestito dei libri. La biblioteca presente nel plesso della scuola media è molto grande, viene curata da un'insegnante inidonea e spesso viene utilizzata per varie attività laboratoriali a gruppi di studenti. Le tre palestre presenti nell' Istituto (due nel plesso di scuola media ed una nel plesso di scuola primaria) sono state tinteggiate qualche anno fa e sono state dotate di nuovi attrezzi per l'educazione motoria. Vengono anche utilizzate fuori dall' orario scolastico dalla società sportive esterne.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono vecchi e presentano alcune criticità che vengono puntualmente segnalate all'ufficio del Comune competente per la manutenzione. Purtroppo spesso gli interventi devono essere sollecitati più volte. Importanti lavori a carattere straordinario sono stati fatti negli ultimi anni, soprattutto in un plesso (rifacimento bagni, sostituzione infissi, messa in sicurezza dei cornicioni, ecc..), ma molto deve essere ancora programmato (sostituzione porte antincendio, sistemazione dei cortili, ecc..). I finanziamenti economici alle istituzioni scolastiche non sono a carico delle famiglie, se non per le quote legate alle uscite didattiche, all'assicurazione, al pasto in mensa (erogato dal Comune), ad un piccolo contributo volontario per attività di ampliamento all'offerta formativa. Altre risorse vengono acquisite attraverso la partecipazione a bandi pubblici, regionali, nazionali, bandi europei (PON), bandi del PNSD, che ci permettono di sostenere acquisiti digitali e attività di recupero delle competenze di base e di lotta alla dispersione scolastica e a favore dell'inclusione. Esiguo, invece, risulta ogni anno il FIS (Fondo di Istituto). Dopo il periodo di pandemia è fondamentale tornare a promuovere attività anche extracurricolari per "tenere" i ragazzi a scuola il più possibile favorendo la socializzazione, il confronto e momenti ricreativi e di aggregazione.



Risorse professionali

Opportunità:

Nelle nostre scuole c'è un corpo docente di ruolo stabile, oltre la metà supera i 45 anni di età; tra i docenti giovani si rileva un buon numero di laureati o con titoli di specializzazione (sostegno, lingua inglese) nella Scuola Primaria e nelle due Scuole dell'Infanzia. Nel plesso di Scuola media si è raggiunta una notevole stabilità (la maggioranza dei docenti è di ruolo in tutte le classi di concorso). Permangono ancora delle cattedre a supplenza annuale su sostegno. Il buon clima relazionale presente nel nostro Istituto e la buona organizzazione generale dei servizi spinge molti docenti, dopo l'immissione in ruolo, a desiderare di mantenere la titolarità nella nostra scuola. Tra i docenti più giovani si rilevano molte competenze legate anche all'aver frequentato dei master o attività di formazione o di innovazione digitale. Una docente ha conseguito la certificazione informatica ECDL per tenere corsi per i ragazzi. Ogni anno inoltre un alto numero di allievi consegue la certificazione linguistica KET. Nel complesso si registra una buona propensione da parte di tutti all'aggiornamento e alla sperimentazione di metodologie innovative. Sono inoltre presenti 8 docenti nella scuola media con il titolo di sostegno e 3 docenti con il titolo nella scuola primaria e dell'infanzia. Il nostro Istituto è accreditato presso l'Università degli Studi di Torino, facoltà di Scienze della Formazione primaria per quanto riguarda il tirocinio USCOT. Il Dirigente garantisce continuità.

Vincoli:

La collaborazione tra colleghi è buona anche se potrebbe essere intensificata la programmazione collegiale. Si precisa che l'Istituto Comprensivo Nichelino I si è costituito il 1° settembre 2015. Già da subito si è cercato di favorire un clima di condivisione e confronto, alla luce della necessità di creare un Curricolo Verticale e senso di appartenenza in una realtà così ampia (2 scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una scuola Secondaria di I grado, per un totale di 1276 alunni). In alcune classi non sempre c'è la continuità didattica, ma a partire da quest'anno scolastico appena terminato, si registra la presenza nella quasi totalità di personale docente in ruolo. Si rileva al contempo un incremento nella motivazione al confronto e alla condivisione. Quest'anno in particolare si è lavorato molto in verticale. Il curriculum di istituto, completato e deliberato a giugno del 2018, ha terminato la sua sperimentazione e vari progetti sono stati portati avanti in collaborazione tra primaria e scuola secondaria. Si sono svolte attività di educazione alla cittadinanza attiva, laboratori pratici come "l'orto" e mostre storiche sul patrimonio culturale e artistico della nostra città.



Inoltre, altri progetti trasversali hanno riguardato la musica e lo sport.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il I Istituto Comprensivo è inserito in un contesto territoriale che presenta problematiche legate al disagio socio-economico. Negli anni '60, a seguito di un notevole incremento demografico dovuto all'arrivo di migliaia di immigrati dal meridione e dal nord-est, la città subiva complessi cambiamenti sociali, relazionali ed economici e Nichelino veniva considerata "città satellite" della vicina Torino. Il livello culturale della popolazione è medio-basso. Negli ultimi decenni, grazie alla costruzione di infrastrutture e di attivazione di servizi per il cittadino, spazi aggregativi e culturali, la situazione è leggermente migliorata. Il Comune, le scuole, le associazioni, la biblioteca, l'Asl, hanno lavorato molto per fornire opportunità di crescita. Il disagio tuttavia è presente anche oggi, in maniera più accentuata in periferia. In aumento anche il disagio per conflitti familiari e problematiche legate a fragilità emotive nei bambini/ragazzi a seguito della pandemia. Qualche caso di dispersione scolastica durante i periodi di DAD. All'interno delle classi si rileva la presenza di alcuni alunni con origine straniera ma cittadini dello Stato. La scuola cerca di rispondere ai bisogni dell'utenza elaborando strategie e percorsi che coinvolgano in modo attivo le famiglie cercando la collaborazione degli enti locali. A tal fine lavora molto su percorsi di integrazione e inclusione ed elabora progetti di recupero e in grado di favorire il benessere a scuola.

Vincoli:

Si registra un aumento delle famiglie con difficoltà economiche e con disagio culturale, scarsa partecipazione delle stesse ai momenti di dialogo singoli e collettivi che condiziona in qualche modo il percorso dell'offerta formativa che l'istituzione scolastica offre. Non mancano le situazioni conflittuali tra genitori separati (in aumento a seguito del primo lockdown e delle restrizioni dovute alla pandemia) che pregiudicano talvolta il dialogo educativo ed il rapporto scuola-famiglia. Si evidenziano anche difficoltà nel dialogo con gli enti locali e si cercano continuamente alleanze con l'Asl, il Cisa12 ed i servizi sociali per ottenere risorse da utilizzare in progetti mirati per alunni con esigenze educative speciali. Sono in aumento problematiche adolescenziali (disturbi di ansia, disturbi dell'alimentazione, fobia scolare, dipendenza dai cellulari e video-giochi.) anche con un anticipo rispetto all'età anagrafica. Con i progetti del PNRR si cerca di offrire molte opportunità di formazione e attività in grado di contrastare la dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Negli ultimi decenni la popolazione territoriale è cambiata poiché è cresciuta la disoccupazione tra le famiglie e si registra un alto tasso di immigrazione. Ciò condiziona il lavoro territoriale scolastico in quanto si deve tener conto delle diverse esigenze. A tal proposito le scuole del territorio operano in rete per condividere le risorse e le strategie per i progetti comuni (protocollo sulla dispersione scolastica, progetti di integrazione alunni stranieri, rete per tutela minori...). Sul territorio sono presenti una biblioteca comunale, una ludoteca, un servizio di informa giovani, un teatro che propone spettacoli anche per le famiglie, un'associazione che si occupa delle problematiche relative ai DSA e molte altre associazioni sportive e di volontariato. La scuola coglie ed attiva proposte, laboratori e progetti che permettano di garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo e a quelli più svantaggiati stimoli ed opportunità che non potrebbero ricevere in altri contesti. Da qualche anno la scuola organizza un'attività sportiva per tutti gli alunni, genitori e docenti coinvolgendo anche i cittadini di vari quartieri e le associazioni: la NICH RUN, una corsa/camminata per le vie della città e momenti ricreativi nei cortili dell'Istituto. Si svolge in una domenica di maggio e rappresenta un momento di aggregazione per tutti, per far comprendere che la scuola è di tutti e che tutti dobbiamo averne cura.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati talvolta da una scarsa partecipazione delle famiglie alle attività che la scuola propone, anche fuori dell'orario scolastico o in momenti di formazione. Il dialogo educativo non è sempre facile a causa delle difficoltà sociali, economiche e culturali evidenti in cui si trovano molte famiglie. Esse, spesso coinvolte in conflitti familiari, risultano poco collaborative. Altri vincoli sono rappresentati da alcune difficoltà riscontrate nel rapporto con gli Enti Locali, non sempre disponibili ad accogliere le richieste delle scuole e a sostenerle anche economicamente. Ogni giorno si sperimenta un ascolto attivo a tutti i livelli, proprio per intercettare i bisogni di ciascuno e cercare di superare le criticità che si dovessero presentare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ambiente scolastico presenta aule e spazi confortevoli per gli alunni. Molte sono le attrezzature e infrastrutture acquistate negli ultimi anni. Tutte le aule sono state dotate di LIM, i laboratori sono stati attrezzati con computer nuovi. Grazie a diversi progetti PON e PNRR, la scuola si è dotata anche di alcuni monitor touch, di una stampante 3d, di ulteriori portatili, di banchi e sedie adatti ad attrezzare alcune aule come ambienti innovativi di apprendimento (aule creative, immersive, ambienti digitali). E' stata anche potenziata la rete in tutti i plessi dell'Istituto. In due plessi è presente una biblioteca che organizza anche il prestito dei libri. La biblioteca presente nel plesso della scuola media è molto grande, viene curata da un'insegnante inidonea all'insegnamento e



spesso viene utilizzata per varie attività laboratoriali a gruppi di studenti. Le tre palestre presenti nell'Istituto (due nel plesso di scuola media ed una nel plesso di scuola primaria) sono state tinteggiate qualche anno fa e sono state dotate di nuovi attrezzi per l'educazione motoria. Vengono anche utilizzate fuori dall'orario scolastico dalla società sportive esterne. Lo sport a scuola è stato intensificato grazie a progetti come "Scuola attiva Kids e Scuola attiva Junior".

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono vecchi e presentano alcune criticità che vengono puntualmente segnalate all'ufficio del Comune competente per la manutenzione. Purtroppo spesso gli interventi devono essere sollecitati più volte. Importanti lavori a carattere straordinario sono stati fatti negli ultimi anni, soprattutto in un plesso (rifacimento bagni, sostituzione infissi, messa in sicurezza dei cornicioni, ecc..), ma molto deve essere ancora programmato (sostituzione porte antincendio, sistemazione dei cortili, ecc..). I finanziamenti economici alle istituzioni scolastiche non sono a carico delle famiglie, se non per le quote legate alle uscite didattiche, all'assicurazione, al pasto in mensa (erogato dal Comune), ad un piccolo contributo volontario per attività di ampliamento all'offerta formativa. Altre risorse vengono acquisite attraverso la partecipazione a bandi pubblici, regionali, nazionali, bandi europei (PON), bandi del PNSD, PNRR che ci permettono di sostenere acquisiti digitali e attività di recupero delle competenze di base e di lotta alla dispersione scolastica e a favore dell'inclusione. Esiguo, invece, risulta ogni anno il FIS (Fondo di Istituto). Dopo il periodo di pandemia è fondamentale tornare a promuovere attività anche extracurricolari per "tenere" i ragazzi a scuola il più possibile favorendo la socializzazione, il confronto e momenti ricreativi e di aggregazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Nelle nostre scuole c'è un corpo docente di ruolo stabile, oltre la metà supera i 45 anni di età; tra i docenti giovani si rileva un buon numero di laureati o con titoli di specializzazione (sostegno, lingua inglese) nella Scuola Primaria e nelle due Scuole dell'Infanzia. Nel plesso di Scuola media si è raggiunta una notevole stabilità (la maggioranza dei docenti è di ruolo in tutte le classi di concorso). Permangono ancora delle cattedre a supplenza annuale su sostegno. Il buon clima relazionale presente nel nostro Istituto e la buona organizzazione generale dei servizi spinge molti docenti, dopo l'immissione in ruolo, a desiderare di mantenere la titolarità nella nostra scuola. Tra i docenti più giovani si rilevano molte competenze legate anche all'aver frequentato dei master o attività di formazione o di innovazione digitale. Una docente ha conseguito la certificazione informatica ECDL per tenere corsi per i ragazzi. Ogni anno inoltre un alto numero di allievi consegue la certificazione linguistica KET. Nel complesso si registra una buona propensione da parte di tutti all'aggiornamento e alla sperimentazione di metodologie innovative. Sono inoltre presenti 8 docenti nella scuola media con il titolo di sostegno e 3 docenti con il titolo nella scuola primaria e dell'infanzia. Il nostro Istituto è



accreditato presso l' Università degli Studi di Torino, facoltà di Scienze della Formazione primaria per quanto riguarda il tirocinio USCOT. Il Dirigente garantisce continuità.

Vincoli:

La collaborazione tra colleghi è buona anche se potrebbe essere intensificata la programmazione collegiale. Si precisa che l'Istituto Comprensivo Nichelino I si è costituito il 1° settembre 2015. Già da subito si è cercato di favorire un clima di condivisione e confronto, alla luce della necessità di creare un Curricolo Verticale e senso di appartenenza in una realtà così ampia (2 scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una scuola Secondaria di I grado, per un totale di 1256 alunni). In alcune classi non sempre c'è la continuità didattica, ma da diversi anni si registra la presenza nella quasi totalità di personale docente in ruolo. Si rileva al contempo un incremento nella motivazione al confronto e alla condivisione, in un buon clima relazionale. In questi ultimi anni si è lavorato molto sul curricolo di istituto, completato e deliberato a giugno del 2018. Vari progetti sono stati portati avanti in collaborazione tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra infanzia-primaria, primaria- scuola secondaria. Si sono svolte attività di educazione alla cittadinanza attiva, laboratori pratici come "l'orto" e mostre storiche sul patrimonio culturale e artistico della nostra città. Inoltre, altri progetti trasversali hanno riguardato la musica e lo sport.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NICHELINO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8A5005
Indirizzo	VIA MONCENISIO, 24 NICHELINO 10042 NICHELINO
Telefono	0116819633
Email	TOIC8A5005@istruzione.it
Pec	TOIC8A5005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icnichelinouno.edu.it/

Plessi

I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A5012
Indirizzo	VIA VESPUCCI, 4 NICHELINO 10042 NICHELINO

I.C. NICHELINO I - "PIAGET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A5023
Indirizzo	VIA XXV APRILE 109 NICHELINO 10042 NICHELINO



I.C. NICHELINO I - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8A5017
Indirizzo	VIA S. MATTEO, 19 NICHELINO 10042 NICHELINO
Numero Classi	22
Totale Alunni	432

I.C. NICHELINO I - MANZONI A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8A5016
Indirizzo	VIA MONCENISIO, 24 - 10042 NICHELINO
Numero Classi	26
Totale Alunni	520

Approfondimento

La proposta formativa delle nostre scuole cerca, il più possibile, di tener conto delle esigenze espresse dalla realtà territoriale.

Le aspettative delle famiglie sono state raccolte nel corso delle assemblee di quartiere, negli incontri con i genitori, nelle sedute degli Organi Collegiali della scuola e, in tempi più recenti, anche attraverso la somministrazione di questionari.

Le richieste più diffuse riguardano:

1. il tempo scuola che deve essere flessibile e aderente alle esigenze lavorative delle famiglie,
2. l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare, con particolare



attenzione all'insegnamento delle lingue straniere, all'educazione motoria e allo sport, all'educazione musicale e all'informatica,

3. la preparazione professionale e la stabilità del personale docente che deve garantire continuità e qualità del servizio,

l'adeguatezza dell'edificio scolastico che deve essere accogliente, pulito, funzionale e sicuro.

Allegati:

Lettera di presentazione 2022_23[4773].pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Aule multimediali polivalenti	8
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	84
	Lime presenti in altre aule	54



Approfondimento

In questi anni grazie alla partecipazione a numerosi PON la scuola si è dotata di un parco informatico di grande rilevanza. La rete informatica è inoltre supportata da una banda ad alta velocità ottenuta grazie alla partecipazione e vincita di progetti relativi la scuola 2.0.

Abbiamo così creato ambienti innovativi a favore di una didattica sempre all'avanguardia.



Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	34

Approfondimento

Sono presenti inoltre un assistente tecnico informatico, una pedagoga che svolge progetti di formazione e di osservazione nelle classi, una psicologa che gestisce lo sportello di ascolto, degli educatori che completano l'orario degli insegnanti di sostegno. E' di particolare rilevanza il fatto che l'organico dell'istituto sia quasi del tutto di ruolo.

Allegati:

SPORTELLO D'ASCOLTO 22-23.pdf



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Condizioni primarie per una scuola inclusiva, aperta al territorio, sono il ripudio di ogni pregiudizio ideologico e l'attenzione alle istanze provenienti dal mondo del sociale e della cultura.

Il servizio scolastico è offerto nell'ottica del miglioramento continuo secondo criteri di uguaglianza e imparzialità, evitando qualsiasi forma di discriminazione relativa al sesso, all'etnia, alla lingua, alla religione, alle condizioni sociali, economiche e psicofisiche degli alunni.

Pertanto il nostro Istituto Comprensivo si impegna

- ad assumere un atteggiamento di neutralità nei confronti delle diverse posizioni ideologiche,
- a considerare la differenza di opinioni come una occasione di arricchimento e di sereno confronto nella ricerca e nella costruzione di comuni valori unificanti,
- a garantire la libertà di scelta tra l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative e assicurare pari dignità e pari esiti formativi ai due insegnamenti,
- a riconoscere e favorire la piena parità di diritti e di doveri tra bambini e bambine, anche attraverso il controllo dei contenuti culturali proposti agli alunni,
- ad evitare che situazioni di disagio economico e sociale o di difficoltà o handicap di natura fisica e psichica possano limitare la piena realizzazione del percorso scolastico e delle potenzialità di ciascuno, nella volontà di garantire pari opportunità formative.
- a ricercare gli strumenti più efficaci per facilitare e favorire l'inserimento degli alunni stranieri.

Ogni scuola del comprensivo si impegna, inoltre:

- ad assumere adeguati atteggiamenti e ad organizzare iniziative atte a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi o sezioni iniziali,
- a costruire percorsi didattici ispirati ai principi della continuità e ad organizzare, ogni anno, iniziative e attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Gli insegnanti, in particolare, si impegnano:

- ad instaurare un clima sociale positivo all'interno delle classi e dei gruppi, attraverso la definizione di regole di vita scolastica razionali e coerenti, motivate e partecipate, liberamente condivise,
- a realizzare forme di organizzazione del lavoro scolastico improntate alla cooperazione, per consentire a tutti gli allievi di vivere positivi rapporti di collaborazione, solidarietà e reciproco aiuto,
- a costruire percorsi didattici opportunamente diversificati e individualizzati per gli alunni che presentano difficoltà,



- a prevenire, quando possibile, i comportamenti negativi, individuali o collettivi,
 - a ricercare il dialogo con le famiglie e con la più vasta comunità sociale, nella consapevolezza che la scuola, da sola, non può esaurire tutte le funzioni educative
- a ricercare le strategie più efficaci per promuovere la motivazione e il successo scolastico.

La nostra scuola si prefigge di costruire una comunità educante in grado di realizzare un percorso formativo completo ed armonioso, coerente con i principi ed i valori della nostra Costituzione e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo., umanamente ricco di esperienze e di opportunità culturali e capace di valorizzare tutte le diversità e realtà rappresentate.

I nostri alunni verranno accompagnati, in un ambiente di apprendimento sereno ed accogliente; nel cammino della scoperta di sé, dei propri talenti e dei propri limiti, per diventare cittadini del mondo capaci di scelte consapevoli e mature.

La scuola farà della ricerca la prerogativa di base per rispondere sempre meglio alle esigenze dei ragazzi in rapporto al contesto in cui vivono e si trovano ad operare.

A tal fine nel triennio il nostro I.C. cercherà:

- di favorire la cooperazione e partecipazione di tutte le componenti che operano all'interno dell'Istituto Comprensivo;
- di creare sinergia e condivisione degli obiettivi formativi, nella volontà di perseguire un'idea di scuola comune, per costruire un ambiente di apprendimento stimolante, innovativo, inclusivo, in grado di sviluppare competenze per imparare ad imparare;
- di curare le relazioni con le famiglie ed il territorio;
- di realizzare una programmazione che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e di chi fa più fatica, per non lasciare nessuno indietro;
- di riflettere, monitorare e valutare le sue azioni per correggere in itinere e perseguire obiettivi continui di miglioramento;
- di stimolare motivazione, entusiasmo e voglia di crescere.



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI**

La scuola intende continuare a promuovere il successo formativo di tutti, elaborando attività di recupero e consolidamento al fine di migliorare gli esiti degli allievi.

Attraverso metodologie innovative, attività in gruppo, ambienti di apprendimento digitali il nostro Istituto si prefigge di innalzare i livelli di apprendimento, sia nei risultati scolastici che nelle prove standardizzate nazionali.

Promuoverà, inoltre, sempre di più lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza in un'ottica di piena inclusione e condivisione.

Monitorerà gli esiti a distanza e cercherà di prevenire ogni forma di dispersione scolastica lavorando su proposte di orientamento e di accompagnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente sereno e stimolante per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione ed il successo formativo di tutti



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Porre al centro della progettazione ogni allievo, con particolare attenzione a chi ha esigenze educative speciali. Sviluppare senso di appartenenza alla comunità educante.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

incrementare l'ascolto delle problematiche/esigenze di ciascuno, valorizzare compiti e ruoli e favorire la formazione

● **Percorso n° 2: COSTRUIRE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SEMPRE PIU' INCLUSIVO E STIMOLANTE**

Favorire buone relazioni all'interno dell'Istituto, valorizzando ogni risorsa umana.

Stimolare la crescita professionale di tutte le componenti.

Creare un clima sereno e accogliente, stimolare il confronto e la verifica costruttiva.

Favorire l'ascolto attivo verso tutti per intercettare e risolvere i problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare tutte le competenze e creare senso di appartenenza e di comunità

● **Percorso n° 3: POTENZIARE LA FORMAZIONE E CONTINUARE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE**

Ampliare il piano di formazione per tutto il personale e favorire sempre di più attività di confronto in ambienti innovativi, grazie all'utilizzo della tecnologia.

Elaborare strategie e metodologie di insegnamento capaci di rispondere a tutti gli stili di apprendimento.

Rispondere in modo sempre più efficace a tutte le esigenze educative speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rispondere alle emergenti sfide educative con la formazione e l'innovazione del personale

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si



sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).

Gestire i conflitti favorendo relazione positive tra tutte le componenti e consolidare la collaborazione scuola - famiglia.

Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete. Potenziare le attività di educazione alla salute.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre i rischi di dispersione scolastica elaborando percorsi personalizzati ed in grado di rispondere a tutte le esigenze educative speciale per favorire la massima inclusione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intercettare i bisogni provenienti dal contesto familiare e sociale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di un clima sereno tra tutte le componenti del personale scolastico e, d'altra parte, di arricchire gli **ambienti di apprendimento** adatti all'utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

L'acquisto degli elementi strutturali supporterebbe il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale (webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza, di scambiarsi informazioni, materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche spesso poco coinvolgenti;
3. applicare la **didattica laboratoriale a tutte le discipline**, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello di leadership dell'Istituto Comprensivo Nichelino I è un modello partecipato. Fin dalla sua costituzione (settembre 2015), l'IC Nichelino I ha sviluppato un'organizzazione unitaria basata su principi e valori pienamente condivisi da tutte le componenti. Il dirigente ha sempre sostenuto e creduto nel lavoro di squadra, nella collaborazione, nell'importanza di fare rete e nella valorizzazione di tutti i ruoli. Ha dimostrato fin da subito un ascolto attivo verso tutti, personale, alunni, genitori, nella piena convinzione che la risoluzione dei problemi passi necessariamente dalla conoscenza e comprensione di tutti gli aspetti caratteristici di ogni figura professionale. Attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento e di lavoro sereno, si sono instaurate buone relazioni tra tutte le componenti ed i momenti di verifica sono costruttivi. La digitalizzazione è stata e continua ad essere un obiettivo perseguito con determinazione per migliorare e sveltire tutte le pratiche burocratiche.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Con l'utilizzo di strumenti digitali e l'acquisizione di competenze metodologiche innovative, la scuola intende promuovere il successo formativo valorizzando i vari stili di apprendimento e stimolando sempre di più negli allievi la capacità di imparare ad imparare. Fondamentale è la cura della formazione per gli insegnanti, che sempre di più si dimostrano interessati all'innovazione, a strategie di apprendimento cooperativo, al coding e a tutti quei linguaggi che si avvalgono di competenze trasversali e multimediali. La scuola ha implementato notevolmente il suo patrimonio digitale e continua a sperimentare attività laboratoriali in ambienti di apprendimento studiati e attrezzati in modo innovativo. Prioritaria è l'attenzione agli alunni diversamente abili, con DSA o bisogni educativi speciali per i quali si elaborano percorsi didattici personalizzati per favorire la massima inclusione.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



La scuola intende proseguire nel suo percorso di innovazione, implementando ulteriormente la sua dotazione digitale dei singoli plessi. Tutte le aule del primo ciclo ed entrambi i plessi dell'infanzia sono dotati di LIM o Monitor touch interattivi per realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali e per utilizzare in modo condiviso le applicazioni digitali per la didattica.

Utilizzando i fondi del PNRR ed altri finanziamenti ad hoc, l'istituto intende dotarsi di ulteriori ambienti didattici innovativi (classi 4.0), classi all'aperto, laboratori per l'apprendimento delle STEM e di musica digitale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PIANO SCUOLA 4.0 - Una scuola che guarda lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le sfide a cui la scuola deve rispondere ogni giorno sono sempre più complesse e richiedono un continuo processo di innovazione in grado di disegnare il portfolio degli studenti per le professionalità del futuro. Attraverso la trasformazione fisica e virtuale di spazi in ambienti innovativi, si intende rimodulare la didattica e favorire una visione pedagogica dell'insegnamento sempre più fondata su metodologie di apprendimento cooperativo e partecipativo. Ripensare il profilo in uscita dei nostri allievi rappresenta l'obiettivo prioritario da raggiungere attraverso l'uso di una didattica che ponga al centro i nuovi bisogni formativi e che sia capace di creare un ponte tra la scuola e il mondo. L'implementazione di arredi modulari, di aule creative, di ambienti flessibili dotati di dispositivi digitali performanti permetterà di lavorare sulle competenze formali e non formali e di trasformare il percorso di apprendimento in esperienze coinvolgenti, inclusive, interattive e immersive. Le next generation classrooms saranno lo strumento, ma docenti e allievi i protagonisti del cambiamento. Verranno infatti programmate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività di formazione sulle potenzialità delle nuove attrezzature per realizzare percorsi didattici stimolanti, trasversali e adattabili ad ogni esigenza, con un' attenzione particolare a tutti gli allievi con BES. I momenti formativi saranno organizzati sia dall'Istituto sia in rete con le scuole del territorio; inoltre saranno pubblicizzati gli interventi presenti sulla Piattaforma Futura. Secondo quanto stabilito dal target, verranno trasformati 23 spazi seguendo l'opzione "ibrida": alcune aule (18 tra il plesso della primaria e quello della secondaria) saranno rinnovate predisponendo gli arredi in "isole" (anche con l'acquisto di banchi modulari) e fornendo dispositivi digitali performanti (con relativi carrelli), nelle altre saranno realizzati ambienti creativi all'interno dei quali accederanno tutti gli allievi sulla base di una calendarizzazione settimanale. Queste ultime saranno di livello avanzato, dotate di arredi mobili da disporre in base alle attività proposte. Gli spazi saranno articolati per zone di apprendimento e dotati di tecnologie avanzate. Nello specifico, si prevede di realizzare: 1 OUTDOOR ROOM condivisa tra secondaria e primaria, che ingloberà l'orto didattico e lo arricchirà di ulteriori arredi e panche mobili da disporre in semicerchio per creare un' aula polifunzionale attrezzata per il debate. Quest' area esterna è coperta da wifi. 1 STEM ROOM, divisa in aree (coding, pensiero computazionale, tecnologia, scienze, matematica) che comprenderanno strumenti già a disposizione, la stampante 3d, quella alimentare e altri device, app, kit didattici che favoriranno l'apprendimento creativo ed esperienziale. 1 CREATIVE ROOM, divisa in spazi di apprendimento, dotati di strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive. Sarà fornita di strumenti digitali e analogici per la creazione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici. 1 IMMERSIVE ROOM con proiezioni a 180e360 gradi: uno spazio attraverso il quale, grazie all'ausilio di proiettori, i docenti potranno sviluppare vari scenari 3D, dalla ricostruzione di civiltà antiche al sistema solare, dal corpo Umano ai Luoghi della Bibbia e ai paesaggi del mondo 1 CREATIVE ROOM con spazi per la registrazione audio e video (con un tavolo per la creazione di STOP MOTION con carta, plastilina e altri materiali) e per attività ludiche, musicali di gruppo.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Nella scuola secondaria di I grado si progetta la creazione di 11 aule curricolari 4.0:

tutti gli ambienti sono già provvisti di LIM-touch e di connessione internet a fibra ottica. L'arredamento, modulare, mobile e non, sarà disposto a creare isole per l'apprendimento collaborativo. Tutte avranno a disposizione un Digital board e dispositivi digitali con connessione a internet e piattaforma cloud. Le classi avranno a disposizione 3 carrelli con stazione di ricarica (1 per piano), ciascuno con 30 notebook da 15" di ultima generazione, per un totale di 90 dispositivi. Attraverso essi sarà possibile utilizzare un software online, di cui si prevede l'acquisto di un minimo di 300 licenze, per la creazione di mappe multimediali per una didattica inclusiva e collaborativa.

Saranno poi creati 4 spazi di livello più avanzato, dotati di arredi mobili che possono essere riposti per liberare l'ambiente, articolati per zone di apprendimento e con tecnologie avanzate. Nello specifico, si prevede di realizzare:

- 1 OUTDOOR ROOM all'esterno e condiviso con la primaria, sarà arricchita della dotazione tecnologica per favorire la didattica innovativa e il debate. Si prevede l'acquisto di cubi morbidi lanciabili dotati di microfoni wireless e casse multimediali bluetooth trasportabili.
- 1 STEM ROOM , divisa in spazi di apprendimento (coding e pensiero computazionale, scienze, progettazione e matematica) che ingloberà l'attuale strumentazione a disposizione, la stampante 3d e alimentare con device, app e kit didattici che favoriranno l'apprendimento creativo ed esperienziale. L'aula verrà arredata con 12 tavoli semicurvi che andranno a formare un semicerchio e che saranno in grado di ospitare 24 alunni. L'aula sarà dotata anche della Teach Wall, la parete attrezzata ad ospitare monitor touch a servizio del docente e degli alunni. A corredo della Teach Wall saranno inserite due colonne di librerie per riporre i kit didattici e materiali utili all'apprendimento. Infine verrà inserita una lavagna a muro magnetica apribile a libro basata sul principio della gamification che permetterà il coinvolgimento continuo e attivo degli studenti tenendo traccia del percorso svolto e delle sfide intraprese. La disposizione dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

banchi a semi-isola è flessibile e dinamica e può, in base alle diverse esigenze, essere diversificata. In aggiunta alla dotazione già in possesso della scuola, verranno acquistati misuratori laser portatili e telecamera a infrarossi.

- 1 CREATIVE ROOM , divisa per spazi di apprendimento anche attraverso due armadi semicurvi che assolveranno la funzione di contenere i materiali utili alle lezioni. All'interno dell'aula saranno presenti zone funzionali alla produzione creativa di elaborati: un'area sarà dedicata al debate con la disposizione di pouf di diverse forme e dimensioni (cerchio, semicerchio, rettangolo, quadrato) che rappresenteranno la zona informale. I tavoli trapezoidali potranno essere disposti a cerchio, potranno essere disposti come banchi singoli, oppure come gruppi di banchi per favorire l'apprendimento cooperativo. Saranno infine predisposti tre palchi interni da 1m x 1m, per forme di teatro, dialoghi in lingue o spettacoli di vario genere. L'aula sarà inoltre dotata della strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive e creative; sarà fornita di strumenti digitali e analogici, per la produzione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici ed espressivi. Verrà acquistata a tal proposito la seguente strumentazione: microfoni a condensatore con aste snodabili da banco, microfoni direzionali con aste regolabili, mixer audio a 8 ingressi con interfacce jack/usb, tastiera musicale midi con launchpad da 32 tasti, console set da dj a 2 decks, coppia di casse multimediali portatili bluetooth da 100 watt, cuffia da studio circumaurale, computer desktop Apple Mac Mini, green screen fondo fotografico verde e coppia di luci da studio a led, fotocamera digitale mirrorless con funzione di ripresa video e cavalletto, action camera impermeabile con funzione di ripresa a 360°e selfie stick invisibile,

- 1 IMMERSIVE ROOM con proiezioni a 180 e 360 gradi (immersive e coinvolgenti). Lo spazio sarà polifunzionale in quanto, grazie all'ausilio di proiettori (di un pannello multimediale costituito da monitor interattivi touch su carrelli, orientabili secondo diverse angolature), i docenti potranno sviluppare vari scenari 3D, dalle ricostruzioni delle civiltà antiche al sistema solare, dal corpo Umano ai Luoghi della Bibbia e ai paesaggi del mondo. Saranno inoltre disposti 6 pouf semicurvi per "sostare" nella realtà immersiva. Saranno infine acquistati 3 monitor interattivi su carrelli dotati di workstation e software, dedicato alla fruizione di contenuti didattici immersivi.

Nella scuola primaria si progetta la conversione ad aule 4.0 di 6 classi curricolari. In queste aule l'arredamento, modulare, mobile e non, sarà disposto a creare isole per l'apprendimento collaborativo; tutte avranno a disposizione un Digital board e dispositivi digitali con connessione e piattaforma cloud. Le classi avranno a disposizione 5 carrelli per la ricarica di 20 chromebook ciascuno. Questa dotazione consentirà agli alunni delle classi di interagire a turno in un ambiente virtuale.



Saranno poi creati 2 spazi di livello più avanzato, così strutturati:

-1 OUTDOOR ROOM condivisa con la scuola secondaria di primo grado, che sarà arricchita della dotazione tecnologica per favorire la didattica innovativa e il debate;

-1 CREATIVE ROOM nella quale verranno disposti tre armadi in legno colorato delle dimensioni di cm 100x43x110h, per rendere l'ambiente ordinato. 20 banchi trapezoidali mobili, a rotelle, di vario colore, saranno disposti ad isole in gruppi di quattro per favorire l'apprendimento cooperativo e collaborativo tra gli allievi;

Le isole saranno create al centro dell'aula, con visuale verso la Lim frontale.

Le finestre saranno coperte di tende oscuranti per poter consentire una migliore visibilità delle schermi posti nell'ambiente. L'aula sarà inoltre dotata della strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive e creative; sarà fornita di strumenti digitali e analogici, per la produzione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici ed espressivi:

-una sezione dell'aula sarà dedicata alla creatività attorno al "tavolo esperienziale", che offrirà agli studenti l'opportunità di interagire con diversi prodotti digitali, compresi quelli autoprodotti;

-nell'angolo formato dall'ampia aula ad L, sarà allestita una postazione per la produzione e gestione di prodotti multimediali: un PC dedicato, dotato di scheda video adeguata e scheda audio esterna a due ingressi; un microfono fisso ed una cassa bluetooth con microfono direzionale, per consentire anche la riproduzione in ambienti diversi del materiale digitale prodotto; una videocamera dotata di cavalletto completa l'allestimento.

● Progetto: SiSTEMi per crescere ed imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo del nostro progetto è quello di creare un ambiente che integri e completi i laboratori informatici e creativi di cui l'istituto è dotato, in cui poter sviluppare specifiche competenze nei nostri studenti e che sia fornito di nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, acquisire sia dei kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività sia invention kit (di vernice conduttiva), ma anche set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO che estensioni che potenzino i robot didattici di cui l'istituto è già fornito. Provvederemo poi a dotarci di una stampante 3d alimentare, che funziona anche con materiale alimentare di scarto ed offrirà la possibilità di approfondire percorsi di educazione alimentare, già da anni attivati nel nostro istituto nei vari cicli di istruzione. Questo strumento apre ad attività e approfondimenti sul riciclo e la responsabilità ambientale, ma anche ad esperienze creative con il coinvolgimento delle discipline artistiche. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, ma anche a favorire laboratori pluridisciplinari con metodologie e risorse innovative che insegnino forme "alternative" di creatività e comunicazione con l'esterno. In poche parole, il fine ultimo è quello di riuscire ad educare i nostri studenti a una comprensione più consapevole e ampia della realtà, insegnandogli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

Approfondimento

La scuola ha seguito le linee guida per l'attuazione delle attività previste. Sono state realizzate tre aule innovative: STEM ROOM, CREATIVE ROOM, IMMERSIVE ROOM.

I percorsi pensati per studenti e docenti sono i seguenti:

STEM BY ME

Stem by me è un insieme di azioni per l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto è articolato in due linee di intervento:

1) LINEA A: prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere, nel I ciclo di istruzione, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

- ABCD...STEM: laboratorio di avvicinamento alle discipline stem, approcciando al pensiero computazionale, al making e alla cittadinanza digitale. Sono previste 14 edizioni, i contenuti saranno, di volta in volta, cuciti sulle abilità, interessi ed attitudini dei destinatari.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- STEM EXPERIENCE: direttamente immersi nel laboratorio scientifico, gli studenti del primo anno potranno esplorare praticamente i principali temi scientifici dell'anno ed elaborare un report su piattaforme creative.
- APP...RENDISTI DIGITALI: per potenziare l'apprendimento attraverso strumenti digitali innovativi e accattivanti: dalla gamification alle presentazioni multimediali, dalla musica digitale alle mappe concettuali, dal digital storytelling all'intelligenza artificiale. Lo studente diventerà insegnante, mostrando ai compagni di classe nuovi modi divertenti di apprendere e rendere le lezioni più stimolanti e creative!
- I ROBOT: l'intento del corso è quello di porre le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding attraverso l'insegnamento di due linguaggi di programmazione. Il primo è Scratch che permette la realizzazione di videogiochi e/o narrazioni e scenari in cui la creatività assume un ruolo attivo tramite l'utilizzo del computer. Il secondo è un linguaggio che permetterà la programmazione e il movimento del robot educativo M-BOT.
- 3D MATHS: il corso è finalizzato all'ideazione e produzione di un ciondolo oppure di un logo da stampare in 3D. Il design del ciondolo deve basarsi su un simbolo matematico scelto dai ragazzi e richiede la capacità di design originale e creativo. La premessa all'ideazione è l'approfondimento del significato e delle applicazioni matematiche del simbolo scelto. I partecipanti acquisiranno capacità di progettazione 3D con Thinkercard e conoscenze sul funzionamento della stampante 3D.
- KET: percorso per il potenziamento delle competenze della lingua inglese e per la preparazione all'esame di certificazione linguistica A2 Key, rilasciato dal Cambridge Institute.

Il laboratorio è suddiviso in due moduli didattici: uno di studio della lingua, tenuto da un docente dell'istituto, e uno di speaking (conversazione) con insegnante madrelingua inglese

- SPEAK UP: il potenziamento delle competenze di lingua inglese avverrà attraverso uno strumento didattico innovativo e coinvolgente: il teatro. Divertendosi, gli allievi potranno - di volta in volta - focalizzarsi su una funzione linguistica, una struttura grammaticale, una difficoltà di pronuncia, un'area semantica. I temi spazieranno da situazioni quotidiane ad aspetti culturali dei paesi madrelingua, da soggetti socialmente educativi a storie e personaggi della letteratura.
- HOLA AMIGOS: percorso di avvicinamento alla lingua spagnola, incentrato sullo studio della lingua attraverso compiti di realtà ed attività ludiche per imparare divertendosi.

2) LINEA B: prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- ENGLISH FOR TEACHERS: obiettivo del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche richieste al fine di prepararsi alle diverse Certificazioni linguistiche; inoltre, per rendere l'apprendimento più spendibile in ambito lavorativo, al programma verrà data un indirizzo "English for teachers", cercando di affrontare tematiche utili alle situazioni che coinvolgono i partecipanti al corso, anche in relazione all'età degli studenti con cui lavorano. Il percorso prevede 4 edizioni suddivise per livelli di competenza (B1 e B2) ed ordine di scuole.
- IL MONDO IN UN CLIL: l'obiettivo del corso è di imparare a costruire brevi percorsi didattici secondo la metodologia CLIL, in modo da consentire agli insegnanti di aiutare i propri studenti ad apprendere sia un contenuto tematico tipo Storia, Geografia e Scienza sia il vocabolario e le espressioni inglesi necessarie per sviluppare l'argomento proposto.
- DM 66/23

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, destina quota parte delle risorse, pari a 450 milioni di euro, relative alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La citata linea di investimento prevede, infatti, la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito. La transizione digitale è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il progetto formativo può ricomprendere più ambiti tematici, tra i quali sono stati scelti dall'amministrazione scolastica:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025





L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, sin dalla sua istituzione, ha promosso nell'ambito della propria offerta formativa, attività sia in orario curricolare che extracurricolare, attraverso la promozione e messa in atto di progetti specifici. A tal fine l'Istituto partecipa ai bandi promossi a livello nazionale per la concessione dei fondi, per il potenziamento delle competenze di base e la valorizzazione e la conoscenza dei beni culturali locali. Dalla sua istituzione nel 2015 ha aderito a molteplici reti e partnership, come la RETE SHE, (Scuole che promuovono. Salute) nel cui ambito rientrano tutti i progetti finalizzati alla promozione della salute, corretta alimentazione, benessere a scuola e sviluppo della persona, sport e inclusione. L'I.C. prende parte, inoltre, ai progetti promossi dagli enti locali e territoriali. Da quest'anno partecipa anche ad un accordo di rete per la manutenzione partecipata e per lo svolgimento di attività sportive come la pallamano da svolgere sul territorio in collaborazione con altre scuole (es. tornei).

Con la Biblioteca, il Comune e l'Asl ha rinnovato il protocollo "DISLESSIA - per dare a tutti le stesse opportunità " per la prevenzione e lo screening precoce sui disturbi di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI	TOAA8A5012
I.C. NICHELINO I - "PIAGET"	TOAA8A5023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. NICHELINO I - DE AMICIS

TOEE8A5017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. NICHELINO I - MANZONI A.

TOMM8A5016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NICHELINO I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI TOAA8A5012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. NICHELINO I - "PIAGET" TOAA8A5023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO I - DE AMICIS TOEE8A5017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO I - MANZONI A.
TOMM8A5016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa, per il corrente anno scolastico, le ore dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono 33.



Approfondimento

Come previsto dalla normativa, per il corrente anno scolastico, le ore dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono 33.

L'Istituto ha recepito le recenti linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica, che si articolano intorno a tre nuclei fondamentali:

1. **COSTITUZIONE** - concerne i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici).

2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** - È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità; lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità. Rientrano in questo nucleo tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato¹⁰). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Sempre in questo ambito, si promuovono il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano, nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione



alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

3. CITTADINANZA DIGITALE - da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, che hanno portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma hanno anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, che non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono, devono essere guidati verso un comportamento responsabile e consapevole, valutando criticamente dati e notizie in rete, evitando di incappare in attività di cyberbullismo, tutelando la propria privacy e rispettando quella altrui, approcciandosi in modo corretto all'Intelligenza Artificiale.

Per quel che attiene alle metodologie si utilizzeranno il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. NICHELINO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le finalità educative devono mirare al pieno inserimento dell'alunno nella comunità sociale, non solo come semplice adattamento al vivere civile, ma come partecipazione consapevole alle varie implicazioni sociali. Pertanto, l'obiettivo fondamentale di tutto il processo educativo è quello di guidare l'allievo a comprendere di essere parte attiva dei gruppi ai quali partecipa e dell'ambiente in cui vive.

La Scuola contribuisce, con la famiglia, alla formazione del cittadino e, quindi, deve operare per lo sviluppo di menti capaci di autonomia di giudizio, in possesso degli strumenti per l'accesso all'informazione e alla cultura, con spirito vigile e critico.

Le finalità istituzionali, da articolare in maniera organica e graduale all'interno del curricolo verticale, pertanto, possono così riassumersi:

- 1. Concorrere alla formazione di una personalità di base capace di vivere in modo autonomo il proprio ambiente;**
- 2. Orientare le scelte scolastiche degli alunni tramite:**
 - *Generale conoscenza delle proprie attitudini e dei propri limiti,*
 - *Capacità di organizzarsi in ogni impegno assunto e di portarlo a termine,*
 - *Capacità di inserirsi in un gruppo più ampio della famiglia,*
 - *Consapevolezza dei fattori personali, comunitari e ambientali, che condizionano la salute psicofisica, nonché dei modi idonei per tutelarla e promuoverla.*



In considerazione delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative del nostro Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti, ha ritenuto che gli obiettivi prioritari dell'offerta formativa per l'anno in corso siano i seguenti:

Sviluppo armonico della persona

Orientamento

Prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione dell'agio " *Star bene a scuola* "

Potenziamento delle eccellenze/recupero delle difficoltà

Integrazione allievi stranieri

Viaggi di istruzione/uscite didattiche

Pertanto l'azione formativa e la progettualità della scuola devono rispondere alle necessità comprese in queste sei macroaree.

CURRICOLO VERTICALE:

ITALIANO

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "I discorsi e le parole"	Ascoltare, comprender e comunicare oralmente Arricchire il lessico	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Comprende messaggi con più indicazioni• Esprime sentimenti ed emozioni• Utilizza un lessico corretto e specifico• Si avvicina alla lingua scritta
Scuola primaria	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Ascolta



		<p>spiegazioni e letture individuandone i principali dati informativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagisce in modo pertinente nelle diverse situazioni comunicative• Coglie l'espressività di una comunicazione per comprenderne la funzione• Mostra attenzione e concentrazione per il tempo necessario all'attività proposta• Rielabora e riferisce esperienze e testi
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ha capacità di attenzione e concentrazione sul messaggio



		<p>orale</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende spiegazioni e letture individuando tutti i dati informativi• Comprende le idee e lo scopo comunicativo dell'interlocutore, interagendo adeguatamente nelle conversazioni e nei dibattiti• Comprende semplici messaggi derivanti dai principali media• Espone gli argomenti didattici affrontati usando la terminologia specifica
	Leggere e comprendere diversi tipi di testo	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge con scioltezza rispettando la punteggiatura• Mostra interesse e piacere per la



		<p>lettura personale</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende globalmente un testo individuandone gli elementi essenziali
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge scorrevolmente ad alta voce in maniera espressiva diversi tipi di testo• Comprende le caratteristiche di testi di vario genere• Conosce e applica strategie per la comprensione di vari tipi di testi• Applica le modalità della lettura finalizzandole allo studio
	<p>Produrre e rielaborare testi scritti</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p>



		<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce un'adeguata strumentalità linguistica di base• Produce semplici testi di vario tipo• Rielabora, completa o manipola un semplice testo
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetta e produce testi di vario tipo: narrativo, descrittivo, argomentativo, regolativo, poetico...• Conosce le differenze lessicali e strutturali esistenti tra lingua parlata e lingua scritta• Rielabora un testo seguendone la struttura causale e temporale• Utilizza la terminologia



		specifica adeguata al genere di testo da produrre
	Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce e rispetta le principali regole ortografiche e i principali segni di punteggiatura• Riconosce le principali regole morfo-sintattiche• Individua gli elementi fondamentali della frase e i rapporti che li legano
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Scrive rispettando le regole ortografiche e sintattiche• Riconosce le parti del discorso e le categorie grammaticali



		<ul style="list-style-type: none">• Usa e distingue i modi e i tempi verbali• Riconosce gli elementi fondamentali della frase (soggetto, predicato e complementi)• Utilizza il dizionario come strumento per una corretta conoscenza del significato delle parole• Riconosce le trasformazioni del lessico nel tempo e nello spazio
Scuola secondaria di primo grado	Lettura	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Individua specifiche informazioni, ricostruisce il senso globale e il significato di singole parti di un testo• Individua lo scopo del testo e il genere cui esso appartiene



		<ul style="list-style-type: none">• Coglie l'intenzione comunicativa dell'autore• Sa leggere in modo espressivo ad alta voce testi di diverso tipo• Conosce il significato di un vocabolo o di una espressione• Sa comprendere un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità• Ricava dal contesto il significato di parole che non si conoscono;• Comprende vocaboli appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o "situazione"• Comprende un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità
--	--	--



		<p>(anche quando usate in accezioni diverse)</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende vocaboli appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o "situazione"• Individua le regole ortografiche e grammaticali
	Ascolto/ parlato	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende messaggi orali in situazioni formali e informali• Espone in modo ordinato e comprensibile idee e concetti secondo le finalità comunicative• Raccoglie e organizza le informazioni orali (in modo guidato; in modo



		<p>autonomo)</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricostruisce il significato di un vocabolo in un determinato contesto• Usa termini appropriati e ne individua il significato• Espone applicando le regole grammaticali
	Scrittura	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Produce testi scritti, secondo gli scopi e i destinatari• Produce testi di vario genere, rispettando le caratteristiche delle varie tipologie testuali• Usa un lessico vario ed appropriato• Scrive rispettando le regole ortografiche



		<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le regole morfologiche• Rispetta le regole sintattiche
	Riflessione sulla lingua	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Individua le regole ortografiche• Riconosce le regole morfologiche• Riconosce la struttura della frase e del periodo

STORIA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Il sé e l'altro" "La conoscenza del mondo"	Fatti ed eventi Il tempo Le trasformazioni	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Colloca eventi in sequenza cronologica• Comprende la scansione della giornata e intuisce la scansione della



		<p>settimana</p> <ul style="list-style-type: none">• Riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in futuro• E' consapevole della propria crescita, sa di avere una storia personale e familiare• E' consapevole di realtà diverse dalla propria
Scuola primaria	Fatti ed eventi	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Usa e distingue i concetti di fatto ed evento• Individua a livello sociale relazioni di causa/effetto e formula ipotesi sugli effetti possibili di una causa• Conosce e racconta eventi, momenti e figure significative che caratterizzano la storia locale



		<ul style="list-style-type: none">• Conosce e racconta storia e miti sulle origini della terra e sulle esperienze umane nella preistoria
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizza e interpreta eventi storici secondo i criteri della successione cronologica e della contemporaneità.
	Il tempo	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizza correttamente strumenti convenzionali (orologi, calendari ecc.) per misurare il tempo• Intuisce la differenza tra tempo oggettivo e tempo soggettivo• Riordina gli eventi in successione



		<p>logica e analizza situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e colloca eventi in successione ordinata sulla linea del tempo
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Colloca nel tempo gli avvenimenti principali di un'epoca storica.
	<p>Le trasformazioni</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronta oggetti e persone di oggi con quelli del passato• Conosce il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle prime forme di civiltà
		<p>Alla fine della classe</p>



		<p>quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i fenomeni di permanenza che caratterizzano un'epoca storica e i mutamenti che consentono l'evoluzione storica.
	Le fonti	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce sul territorio tracce del passato.• Riconosce e utilizza in modo immediato le fonti• Distingue vari tipi di fonte storica.
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce una metodologia di lettura, di selezione e interpretazione di fonti storiche diverse: materiali, iconiche, orali, scritte.



Scuola secondaria di primo grado	Organizzazione delle informazioni	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali• Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze apprese• Colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale
	Uso delle fonti	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti• Utilizza aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori



		temporali
	Produzione orale e scritta	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Argomenta su conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina• Produce testi, utilizzando conoscenze, informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
	Strumenti concettuali	Al termine della scuola secondaria l'alunno deve: <ul style="list-style-type: none">• Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati• Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali

GEOGRAFIA

1.



Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Il corpo e il movimento" "La conoscenza del mondo"	Orientamento Sinergia tra uomo e ambiente	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e utilizza gli spazi, orientandosi all'interno della scuola• Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali• Utilizza correttamente lo spazio grafico• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio• Osserva, esplora l'ambiente e ne rileva i cambiamenti
Scuola primaria	Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Comprende la necessità di punti di



		<p>riferimento non arbitrari per orientarsi nello spazi</p>
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende la necessità di punti di riferimento non arbitrari per orientarsi nello spazi
	<p>Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente i principa tipi di paesaggio geografico</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizza e descrive, con terminologia appropriata, ambienti geografici diversi e le più evidenti modificazioni prodotte dall'uomo• Legge e produce semplici rappresentazioni cartografiche
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p>



		<ul style="list-style-type: none">• Legge e interpreta carte di diverso tipo, grafici e dati statistici per ricavarne informazioni geografiche• Conosce le carte politica e fisica d'Italia e riesce a individuare sulla cartina muta i principali elementi.
	Riconoscere lo spazio geografico come sistema fisico-antropico	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana• Sviluppa un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i rapporti di causa-effetto che legano il



		comportamento dell'uomo all'ambiente che lo circonda.
	Conoscere le caratteristiche geografiche dei vari territori italiani	Ala fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce i tratti peculiari dell'Italia fisica, politica ed economica.
Scuola secondari di primo grado	a Orientamento	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche• Orienta una carta geografica a grande scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi
	Linguaggio della geo-graficità	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza opportunamente carte



		geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali
	Paesaggio	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
		Al termine della scuola secondaria l'alunno:



	Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche
--	--------------------------------	--

INGLESE E LINGUE COMUNITARIE

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti:	Ascoltare e comprendere	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">Scopre la presenza di lingue diverseRipete filastrocche e canzoniComprende brevi messaggi orali
"I discorsi e le parole"		
	Ascoltare e comprendere	Alla fine della classe terza:



Scuola primaria		<ul style="list-style-type: none">• Comprende ed esegue comandi e istruzioni funzionali alle attività svolte in classe• Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine e filastrocche• Ascolta e comprende il senso globale di semplici storie o di brevi dialoghi con l'aiuto di supporti visivi e sonori• Ascolta brevi descrizioni orali e ne comprende il significato per rispondere a domande
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Comprende comandi e istruzioni funzionali alle attività svolte in classe



		<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende il senso globale di canzoni e filastrocche• Comprende lessico e strutture relativi ai nuclei tematici presentati in classe• Ascolta e comprende testi con l'aiuto di supporti sonori e visivi
	Parlare e interagire	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riproduce il lessico funzionale alla vita di classe secondo strutture e frasi fisse• Riproduce canzoni e filastrocche rispettando suoni e ritmi propri della lingua straniera• Assume ruoli per riprodurre



		<p>un dialogo o drammatizzare una storia</p> <ul style="list-style-type: none">• Produce brevi frasi per rispondere a semplici domande rispettando la pronuncia e l'intonazione
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riproduce il lessico funzionale alla vita di classe• Riproduce canzoni e filastrocche rispettando suoni e ritmi propri della lingua straniera• Produce frasi utilizzando le strutture linguistiche acquisite per interagire in dialoghi e semplici conversazioni• Drammatizza una storia



		utilizzando le espressioni memorizzate relative al proprio ruolo
	Leggere e comprendere	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e legge parole e strutture già note a livello orale e le abbina alle immagini corrispondenti• Legge una breve storia illustrata e ne comprende le informazioni principali
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Legge semplici testi rispettando la pronuncia e l'intonazione• Comprende brevi testi riconoscendo lessico e strutture che



		appartengono al proprio repertorio orale
	Scrivere	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Trascrive parole e semplici frasi che appartengono al proprio repertorio orale abbinandolo alle immagini corrispondenti.• Inserisce parole per completare semplici dialoghi e brevi testi
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza lessico e strutture noti per produrre brevi testi seguendo un modello dato



ARTE E IMMAGINE

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Immagini, suoni e colori"	Osservare, manipolare, creare	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza adeguatamente diverse tecniche grafico-pittoriche• Riconosce ed utilizza linguaggi non verbali (mimico-gestuali, sonori, mass-mediali)• Manipola materiali plastici in modo creativo• Drammatizza fiabe e racconti
Scuola primaria	Gli elementi del linguaggio visivo Gli elementi del linguaggio visivo	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza gli elementi di base della comunicazione iconica (segno, linea, colore, spazio)



		<ul style="list-style-type: none">• Distingue colori primari, secondari e complementari• Si esprime in modo creativo utilizzando tecniche grafiche e pittoriche diverse
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizza in modo consapevole gli elementi della comunicazione iconica (segno, linea, colore, spazio)• Usa elementi del linguaggio visivo finalizzandoli alla descrizione di persone, luoghi, sentimenti e sensazioni.
Scuola primaria	Le funzioni informativa ed emotiva di un'immagine	<p>Alla fine della classe terza l'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilisce relazioni tra i vari elementi di una



		<p>rappresentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge (informazioni specifiche ed emozioni)
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilisce confronti tra opere d'arte e ne individua le tecniche di rappresentazione.
<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>La tecnica</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le tecniche artistiche tradizionali• Conosce le fasi del metodo progettuale mettendo in rapporto materiali, colori, destinatari d'uso,



		funzionalità e qualità
	La prospettiva	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Sa applicare le regole prospettiche nelle raffigurazioni dello spazio tradizionale
	La comunicazione nell'arte	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce le singole componenti del processo comunicativo: contesto, referente, messaggio, destinatario• Conosce gli elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici
	Le funzioni	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



	dell'immagine	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce nelle immagini la prevalenza di una o più funzioni: espressiva o emotiva, poetico - estetica, informativa o retorica
	Il valore dell'arte	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• È consapevole delle diverse funzioni culturali, storiche e sociali che l'arte ha avuto in tutto il suo sviluppo• È consapevole dei problemi dell'ambiente per sviluppare il senso civico, la correttezza nel rispetto della natura e del patrimonio artistico

Scuola primaria	Comprendere la cultura dei paesi anglofoni	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le
-----------------	--	--



		<p>principali festività e tradizioni dei paesi anglosassoni</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce aspetti della cultura anglosassone adeguati all'età e al mondo dell'alunno
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronta aspetti della propria cultura con aspetti della cultura dei paesi anglosassoni
Scuola secondaria di primo grado	Comprensione orale (ascolto)	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capisce i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari (scuola, tempo libero, ecc.)
Inglese		
(I Lingua Comunitaria)		



		<ul style="list-style-type: none">• Individua l'informazione principale <p>di programmi radiofonici o televisivi e materiale video su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardino la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua, ascoltando, termini e semplici informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (CLIL)
	Comprensione scritta (lettura)	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge e individua informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano (annunci, prospetti, menu, orari, ecc.) e in lettere personali• Legge globalmente testi



		<p>relativamente lunghi (opuscoli, articoli, ecc.) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge e capisce testi riguardanti <p>istruzioni per l'uso di oggetti, svolgimento di giochi e attività collaborative</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge brevi storie, semplici biografie
	<p>Produzione orale non interattiva</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani• Indica i propri gusti, motiva un'opinione, con espressioni e frasi connesse in modo semplice, anche se con esitazioni e con



		<p>errori di forma che non compromettano la comprensibilità del messaggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Sa parlare di un semplice argomento di una disciplina (storia, geografia, scienze, arte ecc.) esponendone i concetti fondamentali (CLIL)
	Interazione orale	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagisce con uno o più interlocutori, <p>comprende i punti chiave di una conversazione, purché l'interlocutore aiuti, se necessario</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestisce conversazioni di routine, ponendo



		domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
	Produzione scritta	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici• Scrive semplici lettere o e-mail, con lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio
Francese/ Spagnolo	Comprensione orale (ascolto)	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



<p>(Il Lingua Comunitaria)</p>	<p>Produzione orale (parlato)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente• Identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti• Comprende brevi testi multimediali, identificando le parole chiave e il senso generale
	<p>Comprensione scritta (lettura)</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo• Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò



		<p>che si dice con mimica e gesti</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
		<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto• Trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente
	Produzione scritta	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie



		<p>esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio</p>
	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• Osserva le parole nei contesti d'uso e rilevare eventuali variazioni di significato• Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi• Riconosce i



		propri errori e i propri modi di apprendere le lingue
--	--	---

MATEMATICA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia	Numero	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Raggruppa e classifica in base ad un criterio dato• Rappresenta e confronta quantità• Utilizza simboli per registrare quantità• Identifica e mette in atto strategie per risolvere situazioni problematiche• Nomina e riproduce le principali forme geometriche
Campi di esperienza coinvolti:	Spazio e forme Misura	
"La conoscenza del mondo"	Situazioni problematiche	



		<ul style="list-style-type: none">• Discrimina grandezze ed esegue seriazioni
Scuola primaria	<p>Il Numero</p> <p>Conoscere i numeri naturali e padroneggiare abilità di calcolo, al fine di risolvere situazioni problematiche</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conta, confronta e ordina i numeri naturali fino alle migliaia• Conosce il valore posizionale delle cifre• Compone e scompone i numeri• Conosce i numeri decimali e il significato della virgola• Confronta, ordina e riconosce le frazioni• Acquisisce e memorizza le tabelline e ne conosce le proprietà per facilitare il calcolo mentale• Esplora, rappresenta e



Scuola primaria		risolve situazioni problematiche
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce diversi sistemi di numerazione, anche con riferimenti storici• Legge e scrive i numeri naturali e decimali, consolidando il valore posizionale delle cifre• Conosce, confronta e ordina numeri decimali e opera con essi• Conosce i numeri interi relativi ed opera con essi• Conosce le frazioni e sa operare con esse• Risolve problemi di vario tipo.• Conosce e sa calcolare multipli



		<p>e divisori</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i criteri di divisibilità ed i numeri primi
	<p>Geometria</p> <p>Orientarsi nello spazio</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Disegna, denomina e descrive rette, semirette e segmenti• Identifica il perimetro e l'area di una figura piana• Individua gli angoli in figure e contesti diversi• Costruisce le principali figure sul foglio quadrettato e col righello
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche



		<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le proprietà delle figure geometriche studiate• Costruisce simmetrie, rotazioni, traslazioni• Risolve problemi di geometria• Sa usare il linguaggio geometrico con proprietà
	Misura Riconoscere gli attributi di oggetti misurabili	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli del metro
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza il SMD con sicurezza• Risolve problemi con misure diverse



	Introduzione al pensiero razionale Classificare e confrontare oggetti diversi tra loro	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Risponde correttamente a questionari V/F anche in presenza di negazioni• Mette in relazione elementi con una o più caratteristiche comuni
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Usa la logica per capire le informazioni che riceve
	Dati e previsioni Rappresentare iconicamente semplici dati	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Legge, rappresenta e interpreta grafici statistici
		Alla fine della classe quinta l'alunno:



		<ul style="list-style-type: none">• Organizza, ordina, rappresenta dati e li sa interpretare
Scuola secondaria di primo grado	Calcolo	<p>Al termine</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e usa scritture diverse per lo stesso numero razionale. Confronta numeri razionali, rappresentandoli sulla retta• Esegue semplici calcoli con numeri razionali, usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, calcolatrici)• Rappresenta ed utilizza i dati, utilizzando anche un foglio elettronico Produce congetture e le verifica su casi particolari• Utilizza le lettere per esprimere, in



		forma generale, semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche, ecc.)
	Geometria	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua relazioni significative: riconosce analogie e differenze• Descrive le proprietà delle figure con termini appropriati• Produce e verifica congetture• Giustifica le affermazioni con semplici ragionamenti collegandole all'obiettivo da raggiungere• Confronta e analizza figure geometriche individuando



		invarianti e relazioni
Scuola secondaria di primo grado	Problem solving	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema• Individua in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori• Presta attenzione durante il processo risolutivo alla compatibilità e all'attendibilità delle soluzioni trovate



	Analizzare e interpretare i dati	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Rappresenta i dati, anche utilizzando un foglio elettronico, ed interpretarli• Interpreta in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software, ecc.)• Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità
--	----------------------------------	--

SCIENZE

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti:	Osservare, scoprire e descrivere l'ambiente	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Formula previsioni ed



	Educare alla salute	<p>ipotesi</p> <ul style="list-style-type: none">• Osserva ed esplora l'ambiente e i fenomeni naturali rilevandone i cambiamenti• Si avvicina positivamente ad una corretta alimentazione
--	---------------------	--

<p>"Il corpo e il movimento"</p> <p>"La conoscenza del mondo"</p>		<ul style="list-style-type: none">• Discrimina e nomina le sensazioni attraverso l'uso dei 5 sensi• Adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene
<p>Scuola primaria</p>	<p>Osservare la materia e descriverne i cambiamenti di stato</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive oralmente le principali proprietà di liquidi, solidi e gas



		<ul style="list-style-type: none">• Utilizza e inserisce nel testo scritto i termini scientifici adatti per descrivere stati e cambiamento di stato• Riconosce e individua le principali caratteristiche dell'aria e dell'acqua• Conosce alcune caratteristiche fisiche dei corpi, i loro effetti e trasformazioni
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce l'importanza dell'energia nella vita quotidiana• Conosce e comprende fenomeni legati alla quotidianità• Riconosce le situazioni a rischio per la salute



		<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica
	Riconoscere le caratteristiche dei viventi Riconoscere le caratteristiche dei viventi	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Individua e descrive le caratteristiche degli animali e dei vegetali• Descrive i comportamenti alimentari degli animali
Scuola primaria		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce organi e apparati del corpo umano e le loro funzioni• Individua le interazioni corpo-ambiente• Riflette sui comportamenti riguardanti la salute della



		persona □
	Riconoscere la sinergia tra uomo e ambiente Riconoscere la sinergia tra uomo e ambiente	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Analizza gli elementi costituenti di un ambiente• Comprende le implicazioni reciproche nella relazione fra gli esseri viventi e ambiente
Scuola primaria		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana• Formula ipotesi e le verifica, utilizza semplici schematizzazioni• Riconosce le principali interazioni tra



		natura e uomo, individuandone le principali problematicità.
Scuola secondaria di primo grado	Materia e cambiamenti di stato	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Possiede le tecniche di raccolta, di analisi dei dati e di sperimentazione. □
	I regni degli esseri viventi	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Comprende il significato delle grandi classificazioni
	Il metodo sperimentale	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Sviluppa semplici schemi e formalizza i fatti
	Corretta gestione del proprio corpo	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



		<ul style="list-style-type: none">• È cosciente delle trasformazioni e dei cambiamenti del proprio corpo• Sa individuare relazioni, processi di cambiamento e organizzazione dell'organismo
	<p>Elementi di fisica e chimica</p> <p>Cogliere, affrontare e risolvere situazioni problematiche nella vita quotidiana</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce leggi fisiche e trasformazioni chimiche nei fenomeni quotidiani.• Utilizza indicatori e riconosce sostanze di uso domestico
	<p>Avere una visione di vita sociale e globale</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i meccanismi fondamentali dei sistemi naturali e l'importanza del ruolo dell'uomo nelle trasformazioni.



	Acquisire e interpretare l'informazione	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse
--	---	---

TECNOLOGIA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Immagini, suoni e colori" "La conoscenza del mondo"	Vedere, osservare e sperimentare	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie• Ascolta , comprende ed esegue correttamente i vari passaggi di una consegna• Formula previsioni ed



		ipotesi
Scuola primaria	Vedere, osservare e sperimentare	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Progetta e realizza semplici manufatti, spiegando le fasi del processo• Produce semplici testi con l'uso di un programma di videoscrittura ed utilizza i principali strumenti di formattazione del testo e del paragrafo
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Classifica i materiali usati in base alle loro proprietà• Progetta e realizza modelli che riproducono la realtà o fenomeni scientifici• Descrive gli



		<p>oggetti di uso comune, specificandone la funzione e le trasformazioni nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Usa alcuni programmi di video - scrittura
<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Vedere, osservare e sperimentare</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione• Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi• Legge e interpreta semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative



		<ul style="list-style-type: none">• Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali
	Prevedere, immaginare e progettare	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico• Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche• Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità• Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso



		<p>quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetta una gita d'istruzione o la visita a una mostra, usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
	<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Smonta e rimonta semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni• Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia• Rileva e disegna la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici• Esegue interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti



		<p>dell'arredo scolastico o casalingo</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti• Programma ambienti informatici
--	--	--

MUSICA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Campi d'esperienza coinvolti:</p> <p>"Immagini, suoni e colori"</p>	<p>Ascolto e produzione</p>	<p>Alla fine del triennio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta, percepisce e discrimina suoni e rumori• Utilizza la voce, il corpo, gli oggetti per produzioni musicali• Esegue semplici sequenze musicali
<p>Scuola primaria</p>	<p>Ascoltare, analizzare e</p>	<p>Alla fine della classe terza</p>



	rappresentare fenomeni sonori	<p>l'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Discrimina i suoni in base ai principali parametri sonori: altezza, intensità e timbro• Rappresenta intuitivamente in modo simbolico i suoni• Ascolta brani musicali e sa interpretarli utilizzando anche altri linguaggi
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coglie le diverse funzioni della musica
	Esprimersi con il canto e semplici strumenti	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esegue per imitazione canti e semplici melodie• Produce semplici sequenze ritmiche e sonore, utilizzando oggetti di uso comune o



		semplici strumenti musicali
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Rappresenta le note mediante segni convenzionali e tradizionali• Riproduce semplici modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali disponibili, individualmente o in gruppo
Scuola secondaria di primo grado	Struttura del linguaggio musicale	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Decodifica ed utilizza i sistemi di notazione musicale funzionali alla lettura, all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali
	Elementi di tecnica vocale o strumentale	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Esegue ed



		<p>interpreta i brani musicali vocali o strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce e sviluppa un proprio metodo di studio e di lavoro nell'ambito dell'apprendimento specifico
	Struttura del brano musicale	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta, analizza ed interpreta i messaggi musicali, nella varietà delle loro forme e delle loro funzioni
	Interazione con il gruppo	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esegue in gruppo brani musicali nei diversi generi e stili
	Linee generali di storia della musica	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• È consapevole dell'organizzazione e dello sviluppo della propria



		esperienza musicale nell'ambito del contesto storico culturale
--	--	--

EDUCAZIONE MOTORIA ed EDUCAZIONE FISICA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi d'esperienza coinvolti: "Il corpo e il movimento"	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce padronanza e coordinamento della motricità globale e fine• Nomina, indica e rappresenta le parti del corpo• Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
Scuola primaria	Orientamento Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli	Alla fine della classe terza l'alunno:



	indicatori spaziali	<ul style="list-style-type: none">• Esegue esercizi, percorsi e giochi di squadra rispettando comandi e regole• Esegue correttamente esercizi con l'uso di attrezzi• Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Affinare le capacità di coordinazione generale• Consolidare gli schemi motori• Conoscere ed usare le regole per un comportamento sicuro• Utilizzare il linguaggio del corpo per



		comunicare
Scuola secondaria di primo grado	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
	Il gioco, lo sport e le regole del fair play	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



		<ul style="list-style-type: none">• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune• Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole
	Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

1.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INTERAGIRE CON L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE

L'iniziativa ha durata triennale e mira al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Giocare e relazionarsi in modo costruttivo e cooperativo con i compagni e con gli adulti
- Dimostrare fiducia in sé
- Acquisire regole di comportamento corretto e responsabile
- Maturare una buona autonomia
- Identificare e mettere in atto strategie per risolvere situazioni problematiche
- Osservare e rispettare l'ambiente in cui si vive

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità istituzionali, da articolare in maniera organica e graduale all'interno del curricolo verticale, possono così riassumersi:

- Concorrere alla formazione di una personalità di base, capace di vivere in modo autonomo il proprio ambiente;
- Orientare le scelte scolastiche degli alunni tramite:
 1. Generale conoscenza delle proprie attitudini e dei propri limiti,
 2. Capacità di organizzarsi in ogni impegno assunto e di portarlo a termine,



3. Capacità di inserirsi in un gruppo più ampio della famiglia,
4. Consapevolezza dei fattori personali, comunitari e ambientali, che condizionano la salute psicofisica, nonché dei modi idonei per tutelarla e promuoverla.

In considerazione delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative del nostro Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti, ha ritenuto che gli obiettivi prioritari dell'offerta formativa per l'anno in corso siano i seguenti:

1. Sviluppo armonico della persona
2. Orientamento
3. Prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione dell'agio "Star bene a scuola"
4. Potenziamento delle eccellenze/recupero delle difficoltà
5. Integrazione allievi stranieri
6. Viaggi di istruzione/uscite didattiche

Pertanto l'azione formativa e la progettualità della scuola devono rispondere alle necessità comprese in queste sei macroaree.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto utilizza la quota di autonomia programmando uscite didattiche sul territorio, gite scolastiche e laboratori con esperti esterni nei vari ambiti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - MANZONI A.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Sono previste attività con un'esperta orientatrice nelle classi terze, un'assemblea generale con i genitori per far conoscere i vari indirizzi di scuola Superiore, laboratori -ponte tra scuola media e scuole Superiori del territorio, compresa la formazione professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPRENSIVO: PROGETTI PATROCINATI DAL COMUNE

Progetti patrocinati dal Comune: Il comune di Nichelino propone iniziative di tipo laboratoriale per contribuire al conseguimento delle competenze di cittadinanza. Tali attività, mirate a diverse fasce d'età, sviluppano i temi dell' educazione stradale, dell' intercultura, della memoria, della promozione della lettura; ai più piccoli si offre la possibilità di conoscere gli spazi gioco e la ludoteca, agli allievi della scuola primaria e media di frequentare laboratori sportivi, di partecipare a spettacoli teatrali, di compiere visite sul territorio, ampliando e integrando il ventaglio delle proposte educative progettate dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri al fine di renderli sempre più consapevoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● COMPRENSIVO: DISEGNIAMO IL FUTURO

x



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

efwefew

Destinatari

Altro

● DE AMICIS: SCRITTORI DI CLASSE

Il progetto consta nella partecipazione al concorso nazionale 'Scrittori di Classe' promosso da 'CONAD - Insieme per la Scuola' Quest'anno Scrittori di Classe propone un percorso di scrittura in cui la classe avrà l'opportunità di scrivere un racconto legato alle meraviglie del mare. Il progetto è arricchito dai contributi del CNR-ISMAR e permette un percorso interdisciplinare molto interessante fra scienze, letteratura e Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti negli apprendimenti in lingua italiana; sensibilizzare gli allievi al tema della salvaguardia dell'ambiente marino e sviluppare comportamenti positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DE AMICIS: ABITARE IL CORPO

Attraverso un percorso di laboratori , si propone di rafforzare la consapevolezza corporea ed emozionale. I bambini saranno accompagnati attraverso giochi e attività specifiche verso un progressivo riconoscimento della propria identità corporea, cognitiva ed emotiva. Il progetto ha come finalità di rendere consapevoli i bimbi della capacità che il corpo ha di comunicare. Inoltre, gli alunni avranno modo di sperimentare le proprie emozioni attraverso la relazione e le attività ludiche con i coetanei; e saranno proposti un tempo ed uno spazio protetto per comunicarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire una maggiore autonomia ed una migliore padronanza del proprio corpo e delle proprie emozioni.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

● DE AMICIS: SUONIAMO INSIEME

Suoniamo insieme: Il progetto si propone di rafforzare negli studenti del primo ciclo le capacità nella pratica musicale, consolidando e approfondendo le conoscenze musicali già in loro possesso. Durante il progetto verranno approfonditi alcuni elementi fondamentali della teoria musicale e forniti gli elementi basilari della pratica, attraverso l'analisi ritmico-melodica e l'esecuzione di una serie di esercizi e brani adeguati alle capacità degli alunni. Il percorso intende anche educare i partecipanti allo stare insieme, dando la possibilità di prendere coscienza di sé e degli altri attraverso il fare, il provare, lo sperimentare. Obiettivo primario sarà quello di avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse e con la possibilità di esprimersi senza spirito di competizione, ma con il desiderio di collaborare in armonia, per creare un buon prodotto sonoro collettivo che possa gratificare la classe nella sua globalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Primo approccio alla musica; favorire un clima sano e disteso in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



● DE AMICIS: MUSICA E MOVIMENTO

Il progetto si propone di cominciare a sviluppare negli studenti del primo ciclo le capacità di ascolto e pratica musicale, stimolando le attitudini musicali presenti naturalmente in ogni bambino. Durante il ciclo di lezioni verranno insegnati alcuni degli elementi basilari della teoria musicale, attraverso l'utilizzo di strumenti a percussione appositamente costruiti, l'esecuzione di una serie di esercizi e brani e la body percussion. Il percorso intende anche educare i partecipanti allo stare insieme, dando la possibilità di prendere coscienza di sé e degli altri attraverso il fare, il provare e lo sperimentare. Obiettivo primario sarà quello di avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse e con la possibilità di esprimersi senza spirito di competizione, ma con il desiderio di collaborare in armonia, per creare un prodotto sonoro collettivo che possa gratificare la classe nella sua globalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Primo approccio alla musica.

Destinatari

Gruppi classe

● DE AMICIS: TORNEO DI CALCETTO

Torneo di calcetto: quando il pallone contribuisce allo sviluppo dei bambini. Contenuti e metodologia di lezioni che coinvolgono i piccoli alunni, che nel gioco e del divertimento possono



imparare. Il gioco del calcio è uno sport formativo ed in età scolare del primo ciclo concorre all'ottenimento di un armonico sviluppo motorio attraverso l'evoluzione degli SCHEMI MOTORI DI BASE (STRISCIARE-CAMMINARE-CORRERE-SALTARE) e POSTURALI (FLETTERE-CIRCONDURRE-ELEVARE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire un approccio corretto con la competizione sportiva, affinché l'attività si svolga sempre in un clima di rispetto reciproco e sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● DE AMICIS: NICHELINO RESPIRA

I bambini saranno resi partecipi delle operazioni di misurazione della qualità dell'aria e nella



loro analisi, adeguando tutti i contenuti ed il linguaggio all'et. dei discenti. I dati metteranno in evidenza come il "commuting to school", ossia gli spostamenti da casa a scuola, contribuiscano maggiormente alla cattiva qualità dell'aria. Soprattutto se guardiamo l'urbanistica del nostro plesso, dove, nell'arco di 1,5h, ci sono gli ingressi di infanzia, elementari e medie in poche centinaia di metri. I livelli di concentrazione degli inquinanti nei momenti di presa e consegna dei figli sono assai pericolosi per la salute in primis dei nostri bimbi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Monitorare la qualità dell'aria nella classe per sensibilizzare i bambini ed i ragazzi sulle problematiche del rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● DE AMICIS: GIOCHIAMO E CRESCIAMO INSIEME

Il primo circolo didattico della città di Nichelino, in collaborazione con la società sportiva Pallacanestro Nichelino, si propone di offrire un servizio di educazione ludico-motoria presso l'istituto elementare De Amicis, per le classi seconde, terze e quarte. L'intervento proposto è strutturato in 24 lezioni per ogni classe coinvolta, in un arco temporale che ha inizio nel mese di ottobre e termine nel mese di aprile compreso. La proposta prevede, durante le lezioni in palestra, di insegnare agli allievi, attraverso il gioco collettivo e di squadra in primis, come assorbire quelle capacità di base che riteniamo fondamentali per la loro crescita scolastica, sportiva e quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Approccio all'attività sportiva, con particolare riferimento alla pallacanestro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● DE AMICIS - MANZONI: SPORT E SALUTE, SCUOLA ATTIVA KIDS, SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto promosso da MIUR relativo all'educazione fisica e motoria come elementi fondanti per una vita sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● DE AMICIS - MANZONI: COLLABORARE PER PROGETTARE

Il progetto mira alla promozione di competenze trasversali e disciplinari attraverso l'attività pratica in laboratorio e di gruppo finalizzata al perseguimento di obiettivi concreti (Project Based Learning- Thinkering- Cooperative Learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

X

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Formazione: esterno; Attività: Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● DE AMICIS - NEGRI - PIAGET: INSIEME VERSO IL FUTURO

Ogni passaggio da un ordine di scuola all'altro crea nell'allievo e nei genitori un po' di preoccupazione. Questo è vero per ogni allievo che si accinge ad iniziare un nuovo percorso e ancora di più per quei bambini che presentano delle difficoltà. Occorre pertanto accompagnare e sostenere ogni cambiamento attraverso la creazione di un "ponte" tra il vecchio e il nuovo percorso. Si propone una serie di momenti condivisi tra le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e quello successivo durante l'orario curricolare. Il progetto viene concordato e calibrato sul singolo allo scopo di infondere fiducia e serenità nel bambino e nella famiglia nell'affrontare positivamente i primi giorni di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini e le famiglie affrontano positivamente i primi giorni di scuola.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● DE AMICIS - NEGRI - PIAGET: DISEGNA IL TUO DIARIO SCOLASTICO

Il team dei docenti, in base alle attività svolte e ai laboratori affrontati durante il corso dell'anno scolastico, valuterà la scelta del tema che sarà il filo conduttore del concorso. Gli alunni attraverso la loro fantasia e la loro creatività ideeranno i disegni che contribuiranno alla realizzazione del nuovo diario. Un gruppo di docenti della scuola primaria selezionerà i lavori più originali che saranno, poi, trasformati in formato digitale e inviati in segreteria per la stampa finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scelta delle illustrazioni per il diario scolastico dell'anno successivo; rafforzare il senso di appartenenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



● MANZONI: BIBLIOTECA SCOLASTICA

La Biblioteca Scolastica "A. Manzoni" di Nichelino, nata con la scuola, ma evolutasi nel corso degli anni nel patrimonio librario, è un servizio scolastico che, all'interno della missione di sviluppare una tipologia di biblioteca scolastica tracciata dal manifesto IFLA – UNESCO e promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione, si propone di diventare sempre più un laboratorio di cultura, un luogo di studio e di ricerca insostituibile nell'attività didattica, uno strumento per l'acquisizione, da parte dell'allievo, di solide competenze che gli consentano di orientarsi nel mondo sempre più complesso dell'informazione, ma anche un rifugio segreto in cui è possibile scoprire il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Corretto funzionamento della biblioteca scolastica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● MANZONI: AAA...A SCUOLA DI ANIMALI PER NOI

Il progetto, attraverso la zooantropologia didattica, attiva nel ragazzo dei processi che gli permettono di relazionarsi in modo corretto sia con gli esseri umani, sia con gli animali, prevenendo comportamenti aggressivi e favorendo la socializzazione e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'empatia, miglioramento della capacità di relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

In parte interno e in parte esterno

● MANZONI: PROGETTO VITA RAGAZZI

L'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus, membro nazionale della World Heart Federation, opera senza fini di lucro, svolgendo attività di prevenzione e promozione della salute con iniziative rivolte ad informare, educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della Scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della Scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● MANZONI: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto si pone come obiettivo quello di rafforzare le capacità di analisi degli allievi, potenziare le loro capacità di lavorare in gruppo e confrontarsi, saper verificare progressivamente la validità degli esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● MANZONI: ORIENTAMENTO

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo della persona e di contribuire al progresso della società; orientare significa, perciò, aiutare gli allievi ad affrontare un processo decisionale, per giungere ad una scelta consapevole. Per raggiungere questo obiettivo saranno organizzate varie attività: Corso di orientamento di sei ore in ogni classe terza, preceduto da un incontro tra i docenti del corso e della classe e seguito dalla presentazione del lavoro ai genitori. Laboratori ponte con gli istituti superiori, Maxwell ed Erasmo da Rotterdam per le classi terze. Incontri tra i docenti della Manzoni e quelli delle scuole del territorio per rinforzare gli elementi di continuità nella didattica, al fine di limitare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico. Momenti di incontro tra gli allievi e gli insegnanti delle scuole superiori del territorio. Visita al Salone dell'Orientamento. Informazioni sulle giornate di "scuole aperte" di ogni istituto che manda notizie in merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto è finalizzato a favorire l'uso consapevole dello smartphone e la prevenzione dei rischi di un utilizzo inadeguato, in particolare collegati al cyber-bullismo. In particolare l'obiettivo è quello di costruire un percorso educativo che porti ad una maggiore consapevolezza dell'uso dello smartphone e ad una maggiore responsabilizzazione nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

In parte interno e in parte esterno.

● MANZONI: SCI

Corso di sci rivolto agli alunni della scuola superiore di primo grado con precedenza alle classi terze. Il soggiorno verrà organizzato nel mese di gennaio/febbraio sulle montagne piemontesi. I ragazzi saranno supportati dai maestri di sci e nelle ore libere scieranno con i docenti accompagnatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

In parte interno e in parte esterno

● MANZONI: SE ORA IO



è un progetto pilota di educazione all'affettività pensato nel suo sviluppo triennale e che vede coinvolte le classi prime, seconde e terze delle sezioni A, E, F. Il titolo del progetto dichiara nel condizionale "Se" la necessità di far riflettere studenti e studentesse in età evolutiva sulle proprie azioni in relazione a se stessi/e (in quanto individui e corpi) e all'altro (la società, la famiglia, l'altro da sé). Il progetto trova nel completamento del titolo la sua finalità: il costruirsi nella propria identità intellettuale, di genere ed affettiva spesso ostacolata da paure e maschere che impediscono la formazione della consapevolezza di sé mettendo mano agli strumenti della sensibilità e dell'empatia per raggiungere il sogno di ciò che ragazze e ragazzi vorrebbero essere e diventare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: SVILUPPIAMO INSIEME LE AUTONOMIE

Il progetto si articola in una serie di laboratori per allievi con bisogni educativi speciale che hanno la finalità di ottenere l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante. Attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli altri e



delle loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali e l'esperienza del "fare", si potranno conoscere oggetti nuovi, acquisire e usare vocaboli in relazione alle azioni che saranno svolte e aumentare la comprensione delle procedure necessarie per la realizzazione di prodotti e/o attività varie. Inoltre, all'interno dei laboratori gli alunni impareranno a relazionarsi e ad avere rispetto del proprio spazio e dello spazio altrui, utilizzando nella comunicazione le capacità acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: LO SPORT ABBATTE LA NOIA

ogni singola attività sportiva porta con sé un aspetto didattico ed educativo unico che arricchirà i ragazzi insegnando la serietà e le regole sportive utili, nel rispetto degli altri, alla convivenza civica e alla salvaguardia dell'individuo, nel rispetto delle relazioni tra pari. Orienteering e tennis :



6 ore per le classi 2[^]e 3[^] Nuoto: 10 lezioni per classe per 2[^]e 3[^] Hockey, pallavolo, basket, calcio 3 ore promozionali per classe, solo classi 1[^] Sci: 3 venerdì neve a gennaio-febbraio per 45 alunni Vela: 1 giornata di vela ad Avigliana per circa 45 alunni Atletica: 6 ore per classe (8 classi circa) da marzo a maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: BASKET

Avvicinamento al gioco della pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E GRUPPO SPORTIVO

Permettere ai ragazzi di confrontarsi in "campo" con i propri coetanei in ambienti sportivi protetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Risorse professionali

Esterno



● MANZONI: NUOTO

Il progetto prevede la frequenza da parte delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 10 lezioni di nuoto per classe offerte dal comune di nichelino nell'eventualità in cui la struttura dia la disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● MANZONI: STUDIO ASSISTITO

La scuola offre un'attività di Studio assistito con sportello didattico, che consiste in un servizio pomeridiano facoltativo a pagamento, offerto agli allievi in aggiunta a quanto già previsto dal POF. I ragazzi potranno fermarsi a scuola a svolgere i compiti assegnati per casa, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30, sotto la sorveglianza di personale esterno, con la possibilità di consumare anche il pranzo al sacco sorvegliati da educatori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: RACCHETTE IN CLASSE - PADDLE

L'Istituto Comprensivo Nichelino I, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, promuove l'attivazione del Paddle proposta dalla Federazione Tennis, per incentivare i ragazzi a sperimentare nuove discipline in modo costruttivo e con il giusto spirito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: SICURI IN RETE

Progetto che ha lo scopo di informare e sensibilizzare gli alunni sui rischi legati all'uso di internet e alle conseguenze di comportamenti scorretti, attraverso l'intervento di un funzionario della vicina Caserma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo della rete web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



PIAGET: PSICOMOTRICITA'

Tale attività aiuta i bambini ad avere fiducia nelle proprie abilità, a migliorar la concentrazione ed essere più felici e sereni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Permettere attraverso il corpo di creare fiducia nelle proprie abilità, migliorar la concentrazione ed essere più felici e sereni.

Risorse professionali

Esterno

● NEGRI-PIAGET: ASSAGGIO, SCOPRO, IMPARO

Il progetto accompagnerà i bambini alla conquista di un atteggiamento consapevole e positivo verso il cibo e gli alimenti, promuovendo l'assunzione di corrette abitudini igienico sanitarie ed alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far instaurare ai bambini un atteggiamento consapevole e positivo verso il cibo e gli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● PIAGET: L'ORTO DEI BAMBINI

Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente naturale.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● NEGRI - PIAGET - DE AMICIS: DISLESSIA ED ACCESSIBILITA' DARE A TUTTI LE STESSE POSSIBILITA'

Il progetto, dunque, si prefigge l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e del primo anno e secondo anno della scuola primaria, la somministrazione di verifiche periodiche su tutte le classi della scuola primaria, la realizzazione di un intervento mirato nei casi diagnosticati, ma anche su quelli in dubbio. Inoltre, il progetto è finalizzato alla costruzione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni DSA modificabile negli anni successivi, in base ai risultati di ulteriori rivalutazioni e alle esigenze emergenti. Tutto ciò offre la possibilità di garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo. Si prevedono, infine, spazi di formazione rivolti agli insegnanti e alle famiglie. I contenuti salienti quindi sono: • definire e sperimentare un protocollo di screening scientificamente attendibile, replicabile in modo omogeneo sul territorio comunale, per individuare gli indicatori di rischio più sensibili e verificare l'efficacia di interventi didattici mirati e precoci; • individuare i casi sospetti di DSA attraverso l'osservazione degli alunni e la rilevazione di sintomi che possono essere indice di dislessia; • attività di Ricerca Azione; • ricerca di approcci didattici migliorativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aumentare lo spettro delle strategie da parte dei BES e DSA al fine di favorire un inserimento sereno.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● NEGRI :UN REGALO PER I BIMBI DEL REGINA MARGHERITA

Forma Onlus è un'associazione che da anni promuove iniziative a sostegno dei piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino. In passato la nostra scuola ha più volte partecipato a queste iniziative. Dopo la pausa forzata dello scorso anno dovuta alla pandemia, l'associazione quest'anno ha promosso un concorso nuovo, volto comunque a realizzare seppur in forma diversa, il tradizionale "raduno dei Babbi Natale", mediante la creazione, da parte di singole sezioni dei vari plessi scolastici di Torino e del Piemonte, di "pupazzi" di Babbo Natale, che andranno a colorare l'ospedale, sostituendosi in qualche modo, a causa della situazione pandemica attuale, alle persone che negli anni si sono ritrovate per salutare e dedicare un piccolo momento di festa ai bimbi dell'ospedale. Un modo alternativo, per comunicare comunque vicinanza ed amicizia a questi bimbi, offrendo loro, con l'esposizione di questi manufatti, un piccolo diversivo rispetto alla difficile routine ospedaliera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Coinvolgere i bambini per offrire solidarietà ai bimbi dell'ospedale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● NEGRI - PIAGET GIOCARE CON L'ARIA (RICONOSCERE CAPIRE RESPIRARE)

Il laboratorio ha l'intento, sotto forma di gioco, di cercare di visualizzare ciò che non si vede misurarne la qualità e giocare con gli effetti che aria buona e aria cattiva hanno sulla nostra vita quotidiana (considerato che la respiriamo in media 21.600 al giorno). Si scopre così l'importanza dell'aria, il suo valore e la sua qualità negli ambienti che frequentiamo ogni giorno (scuola, casa). I bambini parteciperanno, inoltre, alla redazione di una carta delle buone abitudini da portare con sé a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprende cosa voglia dire "qualità dell'aria" e analizzare i dati relativi gli ambienti scolastici monitorati.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

● **COMPRESIVO: OPEN DAY**

Le attività di Open Day alla Scuola Secondaria di primo grado "A. Manzoni" prevedono la possibilità, per gli studenti delle scuole primarie del territorio e per le loro famiglie, di visionare alcuni lavori degli studenti delle varie classi, durante la visita della scuola e di assistere ad alcune attività al fine di conoscere l'offerta formativa dell'istituto, sia in termini di attività curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere alle famiglie di valutare in modo oggettivo l'iscrizione presso IC Nichelino uno.

Risorse professionali

Interno

● **MANZONI: NICH RUN**

Il modulo intende offrire agli allievi della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di sperimentare e risolvere tutte le problematiche relative alla creazione di un evento sportivo. Rappresenta la naturale prosecuzione di un progetto analogo andato perfettamente in porto lo scorso anno scolastico. Con esso si cercherà di coinvolgere attivamente i ragazzi per risolvere i



vari problemi che andranno affrontati al fine di superare i vari passaggi organizzativi: burocratici, relazionali, promozionali. Le lezioni saranno gestite dal docente di educazione fisica in team con le associazioni radicate sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere ai ragazzi di partecipare attivamente alla creazione di un evento sportivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni, associazioni sportive, comune.



● MANZONI: SPEAK-UP

Corso di Potenziamento della Lingua Inglese, rivolto a gruppi di ragazzi delle classi prime e seconde che siano motivati a migliorare le competenze audio-orali e possiedano le basi necessarie. Il progetto intende: sviluppare le abilità di ricezione e produzione orale, potenziare le abilità e conoscenze necessarie per il miglioramento sia delle competenze trasversali, sia delle competenze specifiche della lingua inglese, sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi. Le attività saranno svolte in orario extracurricolare, pomeridiano, con cadenza settimanale, per un totale di 10 ore per gruppo. Si prevedono: TRE gruppi di allievi delle classi PRIME da febbraio ad aprile (10 ore) TRE gruppi di allievi delle classi SECONDE da ottobre a dicembre (10 ore) Il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'osservazione in itinere della capacità di interagire e di comprendere / produrre messaggi orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: KET



Certificazione della lingua inglese" è un corso di Potenziamento della Lingua Inglese, rivolto a gruppi di ragazzi delle classi terze che siano motivati a migliorare le competenze linguistiche e possiedano le basi necessarie. Il progetto intende: sviluppare le abilità di ricezione e produzione scritta e orale, potenziare le abilità e conoscenze necessarie per il miglioramento sia delle competenze trasversali, sia delle competenze specifiche della lingua inglese, sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi. Il corso intende fornire strumenti e metodo di studio per sostenere l'esame organizzato dalla Cambridge University per la certificazione della lingua inglese - livello A2- KET . Le attività saranno svolte in orario extra-curricolare pomeridiano, , per un totale di 23 ore per gruppo (15 ore sulle abilità di comprensione e produzione scritta e 8 ore di conversazione con una docente madrelingua Il corso sarà in presenza ma alcune lezioni on line tramite Meet. Si prevedono: due gruppi di allievi delle classi terze da ottobre ad aprile (15 ore + 8 ore) Il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'osservazione in itinere della capacità di interagire e di comprendere / produrre messaggi orali e scritti e con delle simulazioni di prove d'esame KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: HOLA AMIGOS

E' un corso base di apprendimento della Lingua Spagnola, rivolto a gruppi di ragazzi delle classi



prime e seconde che siano motivati a sviluppare le competenze grammaticale e audio-orali nell'apprendimento di una nuova lingua. Il progetto intende: avvicinare alla lingua spagnola, sviluppare le abilità di ricezione e produzione orale, potenziare le abilità e conoscenze necessarie per il miglioramento sia delle competenze trasversali, sia delle competenze specifiche della lingua spagnola, sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi. Le attività saranno svolte in orario extra-curricolare, pomeridiano, con cadenza settimanale, per un totale di 10 ore per gruppo. Si prevede un gruppo di allievi delle classi PRIME E SECONDE da febbraio ad aprile (10 ore). Il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'osservazione in itinere della capacità di interagire e di comprendere / produrre messaggi orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento della Lingua Spagnola

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: ATTIVITA' SPORTIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Il Progetto propone la realizzazione di Attività sportive in orario extrascolastico che promuovono un sano stile di vita in un ambiente conosciuto. Gli sport proposti nell'ambito del progetto sono: Hockey prato, Volley, Basket, Karatè ed Arti Circensi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'iniziativa vuole promuovere l'attività motoria e stili di vita salutari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● MANZONI: SEMPLICE.... MENTE UN ESAME ORALE

Questo progetto offre agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento (BES, DSA), nonché agli alunni stranieri di recente immigrazione, un ampliamento dell'offerta formativa, personalizzata attraverso l'insegnamento di strategie finalizzate sia ad un aiuto concreto nello studio sia all'acquisizione di una maggiore fiducia nella scuola intesa come comunità attenta ai



bisogni formativi di ogni singolo alunno. In ore extracurricolari pomeridiane, si permette agli studenti di collaborare, in piccolo gruppo o a coppie, con compagni provenienti da classi differenti. In particolare, gli allievi lavoreranno su un tema trasversale scelto da loro per la realizzazione di una presentazione digitale e la preparazione orale del colloquio d'esame rafforzando la loro autonomia e motivazione ad apprendere. Se le condizioni di emergenza covid lo richiederanno, il progetto verrà rimodulato in modalità online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto fornirà ad alunni con BES strategie finalizzate sia ad un aiuto concreto nello studio sia all'acquisizione di una maggiore fiducia nella scuola intesa come comunità attenta ai bisogni formativi di ogni singolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: SEMPLICE...MENTE UN METODO DI STUDIO METACOGNITIVO

E' per allievi con BES di 1 e 2 e l'estratto per il POF è Il laboratorio "Semplice...mente"- Un metodo di studio metacognitivo- offre agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, nonché agli alunni stranieri di recente immigrazione, un ampliamento dell'offerta formativa, che viene personalizzata con un percorso che prevede l'insegnamento di strategie finalizzate sia ad un aiuto concreto nello studio che all' acquisizione di una maggiore fiducia nella scuola intesa come comunità attenta ai bisogni formativi di ogni singolo alunno. Il Metodo di Studio Metacognitivo (che si può applicare a studenti di qualsiasi età) adotta strumenti e strategie che



sono compensativi per gli alunni con BES e che sviluppano anche in tutti gli altri studenti la consapevolezza dell'utilità di "imparare ad imparare". In quest'ottica, in ore extracurricolari pomeridiane, si permette agli studenti di lavorare in piccolo gruppo, con compagni provenienti da classi differenti che potenzialmente hanno bisogni complementari. Se le condizioni di emergenza covid lo richiederanno, il progetto verrà rimodulato in modalità online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare, attraverso l'utilizzo di strategie innovative, l'apprendimento di allievi con BES o di recente immigrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: DISLESSIA IL DIRITTO DI APPRENDERE

Il progetto "Dislessia...il diritto di apprendere" ha come finalità quella offrire pari opportunità di apprendimento agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il progetto si rivolge agli alunni con DSA (classi prime e seconde) e si articolerà in due livelli (base ed avanzato). Ai ragazzi delle classi prime verrà insegnato l'utilizzo della sintesi vocale quale strumento compensativo che svolgerà una serie di operazioni automatiche che il soggetto con DSA ha difficoltà a svolgere. Verrà inoltre insegnato l'utilizzo dei più comuni mediatori didattici (schemi, mappe ecc.). Le facilitazioni informatiche innalzano il livello di autostima dell'allievo e gli consentono di studiare come gli altri, acquisendo le informazioni in forma orale e non in forma scritta. Per i ragazzi delle classi seconde invece è previsto un potenziamento di quanto appreso nei laboratori dello scorso anno (strumenti compensativi informatici e metodologie di studio) con l'aggiunta di alcune importanti strategie per lo studio delle lingue straniere e della



matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Dislessia...il diritto di apprendere" offrirà pari opportunità di apprendimento agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: PRONTI PER L'ESAME

E' un corso che guida gli allievi nella preparazione delle prove scritte di lingue straniere per l'esame. Può essere di supporto nel consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua Inglese. Si lavorerà sulle competenze orali per affrontare il colloquio d'esame e sulla comprensione del testo e produzione di mail per preparare la prova scritta. Il progetto intende coinvolgere tutti gli allievi attraverso delle attività di didattica laboratoriale e gruppi di studio seguiti da un docente tutor. Si prevedono: due gruppi di allievi per la lingua inglese un gruppo per francese un gruppo per spagnolo secondo quadrimestre (6 ore a gruppo) Le docenti individueranno gli allievi a cui rivolgere il progetto sulla base degli esiti del I quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: I ROBOT 3

E' la continuazione di un progetto pensato sul triennio della secondaria di primo grado e iniziato due anni fa per introdurre ragazze e ragazzi al pensiero computazionale e alla sua applicazione attraverso la programmazione su carta con l'uso degli Ozobot e di un linguaggio basato su codici colore. Il livello 2 ha permesso la conoscenza e la programmazione a blocchi con "Scratch" per la realizzazione di computer games, storie, scenari artistici in cui la creatività assume un ruolo attivo. Il livello 3 prevede il completamento dei progetti scratch realizzati lo scorso anno e una fase finale in cui si passerà alla conoscenza del funzionamento dei diversi sensori e alla programmazione dei robot M-Bot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

I ragazzi apprenderanno le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding attraverso l'insegnamento di due diversi linguaggi di programmazione, competenze che facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: DI BICI IN BICI: LABORATORIO DI MECCANICA PER BICICLETTE

In questo laboratorio i ragazzi impareranno i rudimenti della meccanica legata alla bicicletta e ad affrontare i normali problemi a cui una bici è soggetta: foratura, sostituzione cavi, taratura cambio, impianto frenante, montaggio catena, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lotta e prevenzione della dispersione scolastica attraverso il potenziamento della abilità manuali e la consapevolezza di sé. Al tempo stesso acquisiranno competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● **NEGRI: SULLE ALI DELLA FANTASIA**

La narrazione di un testo introdurrà il progetto ludico-creativo da proporre alle famiglie. Le attività saranno svolte all'interno dei locali della Scuola dell'infanzia A. Negri, in orario extrascolastico e saranno rivolte agli allievi dell'ultimo anno, che potranno partecipare accompagnati da un adulto per conoscersi e condividere un progetto comune. Il progetto si concluderà con una festa e la vendita dei materiali prodotti. Una parte del ricavato verrà destinato ad uno scopo benefico da definire e una parte rimarrà a disposizione. Ecco che la scuola diventa, quindi, un luogo dove incontrarsi, conoscersi, e riflettere per costruire una relazione positiva tra genitori e bambini, tra le famiglie e il corpo docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'azione si propone di creare un autentico e sereno rapporto di collaborazione tra la scuola e la famiglia, perché attraverso la fiducia e il rispetto reciproci si possa dare origine a una **COMUNITÀ EDUCANTE** impegnata nella crescita positiva di tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● MANZONI: IN SCENA!!!

Il teatro è un potente mezzo in cui si veicolano le più disparate emozioni, e dalla parte degli attori, e dalla parte degli spettatori. Le diverse tecniche teatrali aiutano a esprimere le emozioni, permettendo all'attore, e allo spettatore di prendere nuova o maggiore coscienza di se stesso e dell'altro. Lo scopo non è quindi ricercare una tecnica perfetta, ma stimolare pensieri, riflessioni, ed, appunto, emozioni. Si tratta di un percorso di sensibilizzazione che porta a sviluppare la consapevolezza di sé come individuo (nella propria unicità), ma in relazione con gli altri, aumentando il desiderio di conoscenza e stimolando la curiosità e l'ascolto reciproco, che rafforza la collaborazione e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

L'azione vuole ottenere i seguenti risultati - ognuno impari ad esprimere le proprie emozioni; - i partecipanti siano educati alla collaborazione, all'ascolto dell'altro e al lavoro di gruppo; - tutti abbiano sviluppato la propria creatività, fornendo degli stimoli e degli schemi in cui organizzarla.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● MANZONI: DISEGNIAMO IL FUTURO

"DiSEGNiamo il futuro" è costruito per accompagnare l'alunna sorda nel percorso di inserimento nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, di sostenerla nell'acquisizione delle otto competenze chiavi per l'apprendimento permanente e di orientarla nella scelta del successivo percorso di studi. Il Consiglio Europeo ritiene che l'acquisizione delle competenze chiavi nella scuola dell'obbligo sia utile per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Pertanto, "DiSEGNiamo il futuro" è strutturato con interventi a più livelli: (1) sulla classe, con un laboratorio teatrale ed esperienziale - organizzato e tenuto da 2 esperti della Coop. "Stranidea" con cadenza quindicennale e, in modo alterno, gli incontri si terranno sia in orario curriculare sia extracurricolare - che avvicini i partecipanti alla cultura sorda e al linguaggio non verbale, e che rinsaldi l'integrazione sociale dell'allieva sorda con i suoi compagni. All'interno di un lavoro di gruppo, infatti, si instaurano, interazioni e relazioni che utilizzano differenti canali di comunicazione, centrati sull'empatia e la presa di coscienza dell'altro. La durata biennale dell'intervento consentirà a tutti gli allievi di acquisire competenze per interagire con la compagna sorda e familiarizzare con la LIS. (2) sui docenti del comprensivo e del territorio, sui genitori interessati, con un corso di formazione che fornisca le conoscenze e le competenze per affrontare le situazioni di sordità a scuola, per attuare strategie di comunicazione e di inclusione, e per implementare la conoscenza della LIS, fondamentale per trasmettere contenuti sempre più complessi e favorire la loro trasformazione in competenze. (3) sull'alunna, favorendo - attraverso l'affiancamento di un educatore che conosca la LIS e riprogettandole ad hoc sulle sue esigenze, in ottica inclusiva - la frequentazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa che l'aiutino a sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro (competenza



digitale, imprenditoriale, multilinguistica, etc) e delle attività di orientamento, previste già dal primo anno della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- favorire le occasioni di inclusione per l'alunno sordo; - migliorare le dinamiche relazionali e l'accettazione delle diversità all'interno del gruppo classe; - stimolare l'empatia verso l'altro; - implementare la competenza di cittadinanza - orientare l'alunna nella scelta del proprio futuro scolastico/lavorativo - fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● COMPRENSIVO: ALTERNATIVA IRC

Si ritiene utile far sì che gli allievi siano coscienti dei diritti umani e civili e che sappiano, quindi, riconoscerli all'interno dei principali documenti normativi, a partire dalla Costituzione Italiana. Questo risulta essere il miglior modo per lottare contro l'indifferenza e la superficialità con cui vengono considerati alcuni dei più importanti problemi di attualità. Altra tematica che verrà indagata nell'ambito delle Attività di alternativa è quella connessa all'Educazione Ambientale, al fine di sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e della società in cui vivono. Per la scuola Primaria il progetto di alternativa si svilupperà attraverso un'attività di narrazione, di drammatizzazione e realizzazione di disegni e lavoretti, che conduce i bambini alla scoperta di sé, dell'altro e del mondo intero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **MANZONI: TEATRO BESTIALE. 6 ZAMPE ALL'OPERA!**

Attività teatrale ad alto valore educativo, in cui gli allievi e i cani diventano interpreti di una simulazione e di un gioco guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **NEGRI-PIAGET: LUDODIDIGIT (Ludodidattica Digitale Per**



La Scuola Dell'infanzia)

Il progetto si propone di migliorare le competenze lessicali e morfosintattiche, la comprensione e l'espressione orale attraverso attività ludico/digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Alfabetizzazione digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● MANZONI: LINGUE STRANIERE ON DEMAND

Sportello per il recupero delle competenze linguistiche Il progetto è concepito come sportello extra scolastico per il recupero delle competenze linguistiche di base. Gli/le allievi/e delle classi coinvolte possono rivolgere delle richieste specifiche di chiarimento su argomenti svolti in classe, su esercizi specifici o come supporto prima di interrogazioni o verifiche. Può essere di supporto nel consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nelle lingue straniere. Il progetto intende coinvolgere tutti gli/le allievi/e che riscontrano delle difficoltà nelle lingue straniere, al fine di trovare soluzioni pratiche e veloci ai loro dubbi e di evitare il consolidarsi di lacune che potrebbero inficiare l'apprendimento globale della lingua. L'attività sarà svolta in orario extra-curricolare online tramite Meet-Gsuite su



prenotazione da parte degli/delle allievi/e. Si prevedono moduli da 15-20 minuti per allievo/a o piccoli gruppi di allievi/e da febbraio ad aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero e potenziamento nelle lingue comunitarie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PIAGET: SIAMO COME FIORI

La CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) e OPES Aps (Organizzazione Per l'Educazione allo Sport), in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, indicano il Concorso Nazionale multidisciplinare dedicato alle scuole, al fine di favorire il confronto e la riflessione sui temi dell'inclusione e abbattere pregiudizi e barriere. Il tema vuole omaggiare la diversità come risorsa e arricchimento per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comportamenti volti all'inclusione e al superamento dei pregiudizi.

Destinatari

Gruppi classe

● NEGRI: CACTUS FILM FESTIVAL

Le storie che partecipano al Cactus Film Festival sono storie di qualità che danno voce ad autori e autrici internazionali e valorizzano il pubblico a cui si rivolgono, sono racconti per tutti e per tutte dove chiunque può conoscersi o riconoscersi. Crediamo che i bambini e le bambine abbiano diritto di disporre di spettacoli completi e curati. Gli alunni si fanno protagonisti attraverso l'uso attivo degli strumenti tecnologici ed ,essendo giurati, sono guidati a riflettere e a motivare le loro scelte in uno scambio reciproco di opinioni e vedute diverse. I film per la nostra sezione (3+) sono senza dialoghi, favoriscono la comprensione del plot attraverso il linguaggio non verbale (anche in ottica inclusiva: DSA, BES, alunni non italofofoni...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo competenze digitali e sociali, volte all'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NEGRI: ACCOGLIENZA

La compresenza delle insegnanti in alcuni momenti significativi della giornata (ingresso al mattino, pranzo, riposo pomeridiano, ecc.) consentiranno ai nuovi alunni un distacco dalla famiglia più sereno. Per molti bambini questo risulta essere il primo momento di socializzazione: poter essere accolti in modo più individualizzato dalle insegnanti in compresenza consente di attutire il senso di abbandono provato soprattutto dai più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Inserimento sereno nell'ambiente scolastico e socializzazione.



Risorse professionali

Interno

● NEGRI: PANE NOSTRO

pane nostro è una proposta semplice e concreta di carità cristiana, per aiutare e sostenere persone e famiglie in condizione di povertà. L'iniziativa, promossa da Caritas e Ufficio Scuola diocesani, è in collaborazione con il banco alimentare del Piemonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..)

Risultati attesi

Consapevolezza del valore della solidarietà.

Risorse professionali

Interno

● NEGRI: UN LIBRO PER RACCONTARE

Questa "storica" modalità di documentare il percorso didattico annuale di ogni bambino (raccolta di elaborati grafico-pittorici, schede didattiche e di verifica, materiali fotografici...),



permette alle famiglie di conoscere e condividere i percorsi didattici svolti a scuola; alle insegnanti di verificare l'acquisizione delle abilità e il raggiungimento delle competenze; ai bambini di prendere coscienza del loro cammino di crescita e mantenere vivo il ricordo negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza del proprio percorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NEGRI: L'ANGOLO DELLE FESTE

Il progetto nasce dall'esigenza di far comprendere ai bambini lo scorrere del tempo e la sua ciclicità, intercalato dalle varie ricorrenze. Vivere momenti di festa, condividendone la preparazione e la realizzazione, fornisce l'occasione ai bambini e alle bambine di fare nuove scoperte e acquisire nuove conoscenze offrendo loro l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della nostra cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie radici culturali.

Risorse professionali

Interno

● NEGRI: GIOCANDO S'IMPARA

la salvaguardia dell'ambiente è una problematica quanto mai attuale e urgente. Iniziare a sensibilizzare i nostri bambini ad essere attenti a certe tematiche ed acquisire comportamenti adeguati è un obiettivo che la scuola si propone, come previsto anche dalla Comunità Europea nell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il "Cavalier Covar" con il progetto "Giocando s' impara" introduce un laboratorio ricco di attività, in cui i bambini suddivisi in squadre, potranno giocare utilizzando e trasformando materiali di riciclo e impareranno in modo divertente a riconoscere i diversi materiali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza dell'impatto delle azioni umane sull'ambiente.

Risorse professionali

Esterno



● NEGRI: MERCATINO DI NATALE

Da anni la scuola Ada Negri organizza nel mese di dicembre un mercatino di Natale con piccoli manufatti realizzati da bambini, genitori, nonni e dal personale della scuola. Tale iniziativa si è interrotta durante il periodo Covid e a partire da quest'anno scolastico intendiamo riorganizzare questa piacevole esperienza di collaborazione e solidarietà. Il ricavato viene devoluto in beneficenza a favore di progetti rivolti a bambini in difficoltà. E' una bella occasione per collaborare con le famiglie, mettere in gioco la creatività e, soprattutto, per sensibilizzare bambini e adulti verso realtà vicine e lontane di bambini meno fortunati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di creatività e sensibilità verso le persone in difficoltà.

Risorse professionali

Interno



PIAGET: PRIMI PASSI SUL PALCO

La metodologia teatrale specifica per bambini e ragazzi ha come perno fondante il gioco. Il gioco è il principale strumento di comunicazione dei bambini, per questo attraverso l'unione tra le peculiarità del gioco con quelle del teatro prende vita un interessante e funzionale metodo teatrale a misura di bambino, basato su divertimento e benessere, in ambientazioni fantastiche e stimolanti volte al potenziamento delle capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive

Risorse professionali

Esterno

● PIAGET: IO LEGGO PERCHÈ

Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Per questo è stata organizzata una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della capacità espressiva e arricchimento lessicale.

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: DOMANI IO

un'opportunità per riconoscere i talenti dei ragazzi con bisogni educativi speciali e per orientarli nelle scelte future. Nato dalla collaborazione tra numerosi Comuni della cintura torinese, le maggiori Cooperative di educativa territoriale e gli Istituti Comprensivi, ha come obiettivo il contrasto al disagio bio-psico-sociale e alla povertà educativa. Un percorso laboratoriale di 5 incontri, tra ottobre e febbraio, conduce i ragazzi alla scoperta delle proprie attitudini, alla sperimentazione delle proprie abilità e alla condivisione con gli altri delle esperienze. Il progetto prevede inoltre un percorso parallelo di incontri serali tra le famiglie, le istituzioni e i servizi del territorio come occasione di scambi e riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● MANZONI: COMPETENZE DIGITALI: SOFTWARE E APP A SOSTEGNO DELLO STUDIO

Il progetto si prefigge di aumentare le competenze digitali degli alunni con certificazione di disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole di software ed applicazioni a risvolto didattico. Obiettivi concreti previsti: stimolare i processi cognitivi e metacognitivi attraverso la presentazione di applicazioni a sostegno dei diversi stili di apprendimento; supportare la memorizzazione e la motivazione attraverso la gamification dei contenuti; incrementare le capacità di rielaborazione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Contrastare l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: VELA, UN MARE DI CULTURA

Corso rivolto a 24 alunni della scuola secondaria di primo grado, con precedenza alle terze (in uscita) e seconde. Il soggiorno verrà organizzato nel mese di marzo-aprile in Liguria, presso la base nautica di Marina degli Aregai. I ragazzi saranno supportati dagli skipper e dai docenti accompagnatori per tutta la durata del soggiorno. Tutte le attività verranno svolte a bordo, compresi i pasti preparati dagli skipper con l'aiuto attivo dei ragazzi. Si dorme a bordo. Condizione imprescindibile per poter partecipare: saper nuotare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica della vela.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● DE AMICIS: VOLONTARIATO A SCUOLA

Il Progetto è rivolto ad alunni segnalati per il recupero dai docenti di ciascun team di scuola primaria, da svolgersi per piccoli gruppi, in orario curricolare nel primo e nel secondo quadrimestre. Si organizzeranno percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione - stimolare capacità di problem-solving - favorire l'orientamento e l'organizzazione di attività - migliorare le capacità di attenzione - favorire l'immaginazione e la creatività - favorire l'ascolto - stimolare la socializzazione tra pari - sviluppare le competenze emotive - rafforzare le competenze di base e quelle acquisite. - stimolare l'espressione di pensieri, emozioni e bisogni (non necessariamente in modo verbale)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● MANZONI: ANIMALI DIGITALI

Il progetto prevede la visione di uno spettacolo teatrale sul tema dell'uso dei social e delle nuove tecnologie in generale, al fine di stimolare un'attenta riflessione sui rischi che comporta la "rete".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari	Classi aperte parallele
--------------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro "Superga" di Nichelino

● MANZONI: CULTURA DEL RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Il progetto ha la finalità di supportare sia le vittime della discriminazione che gli autori della discriminazione, vittime di idee sbagliate essi stessi. Verrà prediletta una metodologia di educazione non formale attraverso discussione guidata, definizione dei concetti, roleplaying, metodo autobiografico, esperienziale, giochi, lavoro sulle immagini e discussione su materiali audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prevenzione del disagio degli studenti nella scuola dove spesso sono, magari inconsapevolmente, oggetto di discriminazione e pregiudizio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aule multimediali polivalenti

● MANZONI: IL CIELO È MIO

Il progetto si propone di rendere più consapevoli gli alunni sul tema dell'immigrazione legata alla disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi sul tema dell'immigrazione e della disabilità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aule multimediali polivalenti

● MANZONI: MUOVINSIEME

Il progetto si propone di rendere più consapevoli gli alunni sul tema del benessere fisico, attraverso l'effettuazione di brevi tragitti a piedi, con la possibilità di consolidare il rapporto con i compagni al di fuori dell'ambiente dell'aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi sul benessere fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● MANZONI: FRAGOLE A NATALE? NUTRIRE IL PIANETA, EVITARE GLI SPRECHI

Basta sprechi! Che cosa posso fare io...? La quantità di cibo che sprechiamo ogni giorno è davvero elevata: in tutta Europa, ogni anno circa 89 milioni di tonnellate di alimenti commestibili vengono gettati. Tale spreco è un fatto impattante: non è solo il cibo ad essere sperperato, ma con esso vengono sprecate anche tutte le risorse necessarie alla sua produzione. L'Unione Europea sta promuovendo alcune buone pratiche per ridurre questa enorme quantità di sprechi ma tutti noi dobbiamo cambiare i nostri comportamenti attraverso delle azioni da adottare ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti, trasmettendo le giuste motivazioni per sviluppare una sensibilità tale da tradursi in una corretta gestione quotidiana dei rifiuti, diventando cittadini responsabili e proattivi della sostenibilità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● DAL COMPOST NASCONO...I FIORI

Ma che cos'è il compost? Alcuni dei nostri rifiuti sono riciclabili e altri no. La parte organica, invece, che fine fa? Proprio su quest'ultima ci si soffermerà durante il laboratorio: con l'ausilio di una presentazione multimediale, di video e di piccoli giochi per stimolare la curiosità degli alunni, si imparerà insieme quali sono i rifiuti umido-organici e di come gli scarti alimentari e del giardino possono trasformarsi in ottimo concime per le piante, il compost. Lo potremo toccare, annusare e capire come lo si può utilizzare...e costruiremo una mini compostiera!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti, trasmettendo le giuste motivazioni per sviluppare una sensibilità tale da tradursi in una corretta gestione quotidiana dei rifiuti, diventando cittadini responsabili e proattivi della sostenibilità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● RIUSO SPERIMENTALE: ALLA SCOPERTA DEL SUOLO

La diminuzione di suolo fertile è uno dei principali processi di degradazione che minaccia la nutrizione; è riconosciuta come una delle significative criticità per la sicurezza alimentare e la sostenibilità in tutto il mondo. Il laboratorio mira a far conoscere l'interconnessione tra gli ecosistemi e il benessere umano. Impareremo cos'è il suolo, se è risorsa rinnovabile o meno, come si è formato, perché contribuisca all'equilibrio ecosistemico. Impareremo anche che cosa possiamo fare noi per difenderlo. La seconda parte del laboratorio coinvolgerà gli studenti in un'attività sperimentale e manuale realizzata individualmente da ciascuno; durante il laboratorio si osserveranno i tipi di suolo portati dagli alunni con una telecamera 1000X, per scoprirne segreti e differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti, trasmettendo le giuste motivazioni per sviluppare una sensibilità tale da tradursi in una corretta gestione quotidiana dei rifiuti, diventando cittadini responsabili e proattivi della sostenibilità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NEGRI : UNA MONTAGNA DI BUCCE DI BANANA

La salvaguardia dell'ambiente è una problematica quanto mai attuale e urgente. Iniziare a



sensibilizzare i nostri bambini ad essere attenti a certe tematiche ed acquisire comportamenti adeguati è un obiettivo che la scuola si propone, come previsto anche dalla Comunità Europea nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il "Cavalier Covar" con il progetto "Una montagna di bucce di patate" introduce un laboratorio interattivo, in cui i bambini potranno avvicinarsi alla scoperta del rifiuto organico come importante risorsa attraverso una storia animata, giocare e sperimentare mediante attività ludico-laboratoriali il valore di questo elemento e l'importanza di un suo corretto conferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere e distinguere i rifiuti organici - Scoprire cos'è il compostaggio - Sperimentare attraverso letture animate e giochi l'importanza di comportamenti corretti per la tutela della natura - Scoprire il rifiuto organico come risorsa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **NEGRI: CREIAMO PER IMPARARE MOSTRA E /O MERCATINO DEI NOSTRI PICCOLI ARTISTI**



Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola dell'infanzia Ada Negri in attività creative finalizzate alla realizzazione di manufatti artistici. Durante l'anno scolastico verrà organizzata una mostra aperta alle famiglie seguita da un mercatino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Permettere ai bambini di esprimere se stessi attraverso la creazione di manufatti artistici favorendo l'uso di diverse tecniche e materiali - offrire ai bambini un'opportunità per mostrare con orgoglio i propri lavori artistici in una vera esposizione, rendendoli protagonisti attivi del progetto - coinvolgimento delle famiglie ad un evento che rafforzi il legame scuola-famiglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **NEGRI-PIAGET: EDUCAZIONE EMOTIVA**

Il Progetto si propone di: □ - riconoscere le proprie emozioni e stati d'animo; □ - educare la mente del bambino ad apprendere strumenti che favoriscano l'accettazione delle proprie



emozioni; □- sviluppare abilità di pensiero costruttive al fine di gestire le proprie emozioni, anche quelle più sgradevoli e intense; □- migliorare il benessere nei bambini attraverso tecniche diversificate proposte sotto forma di gioco; □- favorire un approccio alla realtà più aperto, empatico e flessibile, di accettazione dei fenomeni interni ed esterni, con particolare attenzione a quelli più negativi; □- accrescere il senso di auto-efficacia e l'autostima; □- migliorare i livelli di attenzione, concentrazione e memoria, □- prevenire difficoltà relazionali o di comportamento; □- sviluppare le capacità espressive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso l'esplorazione del mondo delle emozioni con giochi e momenti creativi si punta a favorire l'espressività globale del bambino ed un adeguato sviluppo affettivo, sociale e relazionale, che gli consenta di affrontare le sfide quotidiane della vita in modo sereno e consapevole, in un'ottica non giudicante, ma di accettazione di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● NEGRI: GIOCO-MOTRICITÀ

L'educazione motoria in età prescolare è sempre più importante per sostenere lo sviluppo psicofisico del bambino. L'attività proposta si svolgerà in orario curricolare, a cadenza settimanale, con incontri della durata di circa un'ora, per un ciclo complessivo di 10 lezioni a sezione. A fine ciclo è prevista una lezione finale di restituzione aperta ai genitori e attestato di partecipazione per i bimbi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione dinamica generale, promuovere l'educazione respiratoria, svolgere esercizi e giochi imitativo-espressivi, educare all'equilibrio, attuare giochi ed esercizi sensoriali, migliorare la coordinazione oculo-manuale e la dissociazione delle dita, promuovere la percezione dello spazio e dei suoi elementi, rinforzare lo schema corporeo, avviare al gioco di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per “spostare” la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova “coscienza verde” nei nostri ragazzi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Parallelamente alla messa in opera, i docenti dell'istituto saranno coinvolti in un attività



di formazione per supportarli nell'acquisizione delle competenze necessarie per realizzare e gestire l'orto e progettare esperienze laboratoriali.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazio-laboratorio per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica degli allievi del Primo ciclo d'istruzione. L'azione prevede l'allestimento di un orto didattico a cassoni separati da percorsi interni per consentire l'accesso degli alunni; una parte dell'area individuata sarà dedicata alla realizzazione di un'aula didattica con sedute con tronchi di castagno, accessibile grazie alla pavimentazione in tappeto forato in gomma riciclata.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- Come fare un orto: le varie lavorazioni, dalla preparazione del terreno al raccolto; l'organizzazione dello spazio; il calendario dei lavori; la scelta delle coltivazioni.
- Come fare un orto: i sistemi di irrigazione; attrezzi e loro corretto utilizzo; malattie delle piante, come prevenirle, come curarle, come utilizzarle come opportunità didattica; insetti utili e come attrarli.
- Esperimenti e attività pratiche da realizzare in classe in connessione con l'orto didattico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Eco Energy Savers

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attraverso questo progetto, in riferimento al tema della transizione ecologica, s'intende:



promuovere la conoscenza degli aspetti fondamentali del problema della produzione e dell'uso consapevole dell'energia nell'ottica dell'obiettivo 15 dell'Agenda 2030.

sviluppare competenze civiche coerenti con lo sviluppo sostenibile (obiettivo 15 dell'Agenda 2030)

favorire la formazione di un'identità europea, attraverso la conoscenza e lo scambio con coetanei di altri paesi.

Inoltre si intende, anche attraverso il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, favorire l'apertura dello sguardo dei bambini su un mondo più vasto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vede l'adesione da parte della scuola ad un percorso internazionale attivato sulla piattaforma etwinning (oggi **European School Education Platform**, a seguito della presa in carico diretta da parte della CE). Il progetto è aperto a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni e mira alla diffusione di una maggiore coscienza condivisa a proposito dei temi, oggi drammaticamente pressanti, della produzione, gestione e del consumo



consapevole dell'energia. Lungo il percorso annuale verranno fornite le conoscenze necessarie alla formazione di competenze sociali legate all'obiettivo 15 dell'agenda 2030.

Nel corso dell'esperienza sarà oltretutto possibile e necessario relazionare in lingua inglese con bambini e ragazzi di altre scuole nell'ambito della Comunità Europea, consolidando abilità e competenze in L2 e la cittadinanza europea consapevole.

L'attività prevede l'analisi, nell'ambito della classe prima e poi dell'Istituto, della possibilità di realizzare un "pedibus" per ridurre l'uso dell'automobile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Nichelino respira

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza del problema e suggerire piccole azioni per mitigare e migliorare la capacità di analisi del contesto in cui si vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'intervento di un esperto esterno verranno affrontati i seguenti argomenti:

- principali inquinanti e loro effetti sulla salute e sullo studio;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- misurazione della qualità dell'aria attraverso un misuratore di CO₂;
- analisi e commento dei dati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Dicembre-Febbraio

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Mantenimento degli standard acquisiti
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pur considerando più che positivi i risultati raggiunti in quanto a dotazioni tecnologiche, per l'amministrazione quanto per la didattica, è opportuno provvedere ad un'adeguata manutenzione e al continuo aggiornamento delle stesse, al fine di consentire un sempre maggior utilizzo delle potenzialità della rete.

Pertanto si dovrà provvedere ad un monitoraggio continuo delle innovazioni offerte da parte di tutto il TEAM digitale, individuando quelle più idonee a migliorare l'offerta formativa e promuovendone l'uso.

Ci si attende da quest'azione un miglioramento delle già buone dotazioni tecnologiche nel tempo, ma soprattutto un notevole incremento dell'uso delle potenzialità offerte dal web per una didattica innovativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Collaborare per progettare Nuovi SISTEMI di apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto mira alla promozione delle competenze STEM e allo sviluppo delle competenze digitali, considerate dal Consiglio Europeo fondamentali per l'apprendimento permanente, attraverso l'attività pratica laboratoriale e di gruppo finalizzata al perseguimento di obiettivi concreti (Project Based Learning-Thinking).

Saranno coinvolte le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado in attività relative al CODING e al pensiero computazionale in generale, sfruttando il linguaggio SCRATCH e i robot OZOBOT e MBLOCK di cui sono stati dotati i laboratori della scuola.

L'attività si propone di promuovere un corretto e sempre maggiore uso dei laboratori TIC di cui la scuola si è dotata da parte delle classi. In particolare, poi, si pone i seguenti obiettivi didattici:

1. Sviluppo e implementazione della competenza digitale negli alunni
2. Sviluppo del pensiero computazionale e del coding
3. Apprendimento e utilizzo del linguaggio di programmazione "Scratch";
4. Conoscenza degli aspetti principali per la programmazione dei robot educativo OZOBOT, MBLOCK, MBot.
5. Inserimento del pensiero computazionale e del coding nella programmazione disciplinare delle STEM

Titolo attività: Disseminazione delle

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze- corsi RICONNESSIONI
CONTENUTI DIGITALI

su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Abbiamo a disposizione della scuola le competenze a suo tempo acquisite con i corsi di formazione del progetto "RICONNESSIONI" della Compagnia di San Paolo, che prevedeva un percorso di disseminazione su tutto il personale docente, interrotto a causa della pandemia COVID19.

Uno dei nuclei portanti del progetto era la produzione di contenuti didattici digitali; pertanto è auspicabile che una volta diffuse le competenze necessarie la scuola si doti di una libreria di prodotti didattici digitali che costituisca una risorsa per tutto l'Istituto Comprensivo.

In particolare il progetto punta su:

- uso di scratch per creare contenuti didattici;
- creazione di video tutorial e video didattici;
- creazione di videogiochi didattici con l'uso di piattaforme opensource.

Nel corso del triennio, l'obiettivo principale è quello di formare il maggior numero di docenti e di cominciare a raccogliere i primi contenuti autoprodotti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ROBOTICANDO

· Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presente proposta è rivolta a tutti i docenti del comprensivo, ed in particolare a quelli dell'area tecnico scientifica, e mira al potenziamento delle conoscenze personali sulle tematiche di Coding / Pensiero Computazionale e Robotica.

Al termine del corso di formazione, i docenti partecipanti avranno:

- Imparato l'utilizzo didattico di Scratch per creare una lezione di Storia/Letteratura/Scienze e risolvere problemi matematico - geometrici
- Acquisito una conoscenza della Robotica
- Acquisito competenze di programmazione base di Ozobot e di realizzazione di tavole insegnante
- Acquisito competenze di programmazione di mBlock
- Acquisito conoscenze di disegno e stampa 3D con TinkerCad

Le conoscenze e le competenze acquisite arricchiranno la programmazione attuale dei docenti coinvolti

Titolo attività: Assistenza tecnica per il personale docente

• Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Al fine di garantire il pieno accesso alle risorse digitali della scuola da parte di tutte le classi sia per le pratiche amministrative che per l'innovazione didattica; la scuola, soprattutto attraverso la figura dell'Animatore Digitale, si impegna ad accompagnare e assistere il personale, in particolar modo se neoassunto.

L'assistenza riguarda in particolare: l'uso del Registro Elettronico, la promozione e l'uso delle dotazioni tecnologiche in dotazione nei plessi e la promozione e l'uso dei laboratori informatici presenti nell'Istituto Comprensivo.

Nel corso del trienni l'obiettivo è quello di mantenere alto il livello di competenza digitale del personale in servizio, permettendo il regolare utilizzo delle risorse, nonché un aumento significativo degli accessi ai laboratori TIC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NICHELINO I - TOIC8A5005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Questo primo segmento del curricolo prevede tre momenti formalizzati di verifica nel corso dell'anno:

verifica iniziale, verifica intermedia e verifica finale.

A definire il quadro descrittivo in ognuno di questi momenti convergono le osservazioni costanti dei docenti e i prodotti del bambino nel corso delle attività, ma assume particolare importanza anche il confronto con le famiglie nel corso dei colloqui periodici.

Alla fine del percorso ai cinquenni vengono proposte delle prove standardizzate per arricchire quanto già osservato sulle competenze in uscita da comunicare alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, la valutazione scaturisce dall'osservazione del raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Espressione autonoma dei propri bisogni.
- Esecuzione di un compito assegnato.
- Partecipazione a giochi e attività collettive, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni.
- Assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle cose, seguendo regole di comportamento condivise.

Per la scuola Primaria e Secondaria scaturisce dal raggiungimento delle competenze collegate ai



nuclei fondanti della disciplina, come indicato nella sezione "Curricolo d'Istituto".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vengono svolte osservazioni sistematiche che pongono il focus sui rapporti che l'alunno instaura con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Particolare attenzione viene rivolta al rispetto delle regole di convivenza, alla partecipazione nello svolgimento delle attività, alla collaborazione instaurata con i compagni e alla tutela degli spazi comuni e condivisi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione."

Alla fine del percorso, sia per quanto riguarda la scuola primaria, sia per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, è prevista una CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. Nel nostro Istituto, in linea con quanto già si sta facendo da anni sul territorio nell'ambito della continuità fra i diversi ordini di scuola, anche la scuola dell'infanzia presenta i bambini utilizzando uno specifico documento, in cui sono riportati i livelli di competenza verificati a conclusione del percorso. In base alla nuova normativa, di recente attuazione, che ha rivoluzionato la valutazione nella scuola primaria, è iniziato un confronto che non è ancora giunto ad un lavoro di raccordo tra i due ordini di scuola.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria sono previsti i tre momenti istituzionalizzati di verifica, in genere le prove sono organizzate per interclasse:

- verifica iniziale: vengono testate le abilità dei bambini dopo il riposo estivo per calibrare la programmazione annuale;
- verifica intermedia: nel mese di gennaio l'interclasse organizza alcune prove per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione a questo punto dell'anno. I risultati di queste prove contribuiscono alla definizione dei livelli di apprendimento sulla scheda di valutazione del primo quadrimestre, ma non in modo esclusivo, in quanto la valutazione dei risultati disciplinari tiene conto delle competenze osservate dall'insegnante, dell'impegno e dell'interesse mostrati da ogni alunno;



- verifica finale: tra fine maggio e la fine delle attività didattiche. Per quanto riguarda i criteri per la definizione dei livelli di apprendimento a conclusione dell'anno scolastico, valgono gli stessi criteri indicati per la valutazione intermedia.

In terza ed in quinta vengono somministrate alcune prove codificate collegialmente ed orientate alla valutazione delle competenze. Lo scopo è quello di valutare, nel corso degli anni, la validità del curriculum

proposto e di promuovere l'efficacia dell'azione educativa. I risultati, infatti, sono a disposizione degli

insegnanti che dal confronto possono trarre informazioni utili per calibrare o ricalibrare il proprio progetto educativo e didattico.

Per la Scuola secondaria di primo grado la valutazione ha sia un valore formativo che didattico ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti; valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione deve tener conto dei diversi punti di partenza e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo, per tale ragione si ritiene opportuno attuare sia una valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) sia una valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno, in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione, quindi, si articola in:

- prova iniziale con funzione diagnostica (test d'ingresso per le classi prime, prove di consolidamento degli apprendimenti dell'anno precedente per seconde e terze);
- prove in itinere (osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi - piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro- condotti dagli insegnanti secondo criteri concordati, che possano fornire riscontri significativi e attendibili; prove di tipo tradizionale - prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà;
- prove comuni, stabilite dai singoli dipartimenti, per rilevare il livello finale di padronanza di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;



· dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte. Tali valutazioni non sono inferiori al 4 (quattro) e danno ai docenti indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi e delle attività. In particolare, per quel che riguarda il recupero, esso avviene attraverso attività curricolari, extracurricolari e l'attivazione di corsi volti al rafforzamento delle competenze di base (Italiano e Matematica).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In considerazione di:

- Frequenza
- Rispetto delle regole Partecipazione e collaborazione
- Competenze di convivenza civile

COMPORAMENTO PIENAMENTE ADEGUATO OTTIMO: L'alunno assolve ai propri doveri scolastici in modo puntuale, preciso e consapevole; rispetta pienamente le regole della convivenza civile, partecipa attivamente ed è propositivo all'interno del gruppo classe. Sa stabilire rapporti collaborativi nei confronti di adulti e compagni.

COMPORAMENTO ADEGUATO DISTINTO: L'alunno assolve ai propri doveri in modo adeguato, rispetta le regole della convivenza civile, partecipa attivamente alle attività scolastiche. È capace di stabilire rapporti positivi con adulti e compagni

COMPORAMENTO QUASI SEMPRE ADEGUATO BUONO: L'alunno assolve quasi sempre ai propri doveri in modo adeguato; rispetta parzialmente le regole della convivenza civile. Partecipa in modo regolare alle attività scolastiche, anche se talvolta necessita sollecitazione. E' capace di stabilire rapporti positivi con adulti e compagni.

COMPORAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO SUFFICIENTE: L'alunno assolve ai propri doveri in modo non sempre adeguato, rispetta parzialmente le regole della convivenza civile, partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni.

COMPORAMENTO NON ANCORA NON SUFFICIENTE: L'alunno assolve ai propri doveri in modo non ancora adeguato, dimostra scarso rispetto delle regole della convivenza civile, partecipa in modo saltuario e superficiale alle attività scolastiche. Ha un atteggiamento generalmente poco corretto e rapporti problematici con adulti e compagni.

Allegato:



tabelle giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria si procede alla rilevazione degli apprendimenti, che possono raggiungere vari livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione); la permanenza nella stessa classe frequentata è prevista solo in caso di serie e comprovate motivazioni e in accordo con la famiglia.

Per la Scuola Secondaria la normativa prevede la promozione, pur in presenza di una o più insufficienze -da registrare come tali anche nella scheda di valutazione-, se il Consiglio di Classe ritiene che vi siano globalmente le condizioni affinché l'allievo possa affrontare l'anno successivo senza lacune che ne possano compromettere l'esito. Da alcuni anni nel nostro istituto:

- 1) il voto è proposto dal docente, ma deliberato dal Consiglio di Classe;
- 2) in linea con quanto previsto dall'art. 3 comma 3 della Legge n° 169/2008 nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline". I criteri deliberati dal Collegio sono in linea con quanto previsto nel D. L. 62/17, laddove afferma che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, la NON ammissione". E' facoltà del Cdc considerare la situazione del singolo allievo che presenta fragilità, alla luce del suo percorso di crescita e in un'ottica di valutazione formativa.

La nostra scuola ammette la deroga al limite delle assenze nei seguenti casi:

- assenze giustificate da certificazioni mediche (anche legate alla situazione pandemica) o ricoveri ospedalieri seguiti dalla scuola con il programma di Scuola in ospedale o Istruzione domiciliare;
- motivi eccezionali dovuti a condizioni note e/o documentate di disagio, in cui la scuola abbia comunque mantenuto una costante e proficua relazione educativa con l'allievo anche tramite il Servizio Sociale o altri soggetti (es. educatori), al fine di prevenire la dispersione scolastica;
- alunni stranieri neo-arrivati a seguito di ricongiungimento familiare che abbiano dimostrato notevole impegno, progressi apprezzabili e maturità tale da fare, fondatamente, presumere una continuazione positiva del percorso scolastico con successo (C.M. MIUR n 2/10).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Alla fine della classe III della Scuola Secondaria di I grado, si procede alla rilevazione dei progressi di ogni alunno/a, la quale tiene conto dei livelli raggiunti; la non ammissione all'esame di Stato è prevista qualora, nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, le attività e gli interventi di recupero, l'allievo/a non abbia mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati.

Anche per l'ammissione all'esame di Stato, la nostra scuola ammette le stesse deroghe al limite delle assenze già illustrate nella sezione precedente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli allievi con BES sono suddivisi in allievi con disabilità, allievi con DSA e allievi con EES certificate o individuate dal C.d.C. Per gli allievi con DSA e BES si redige un PDP in cui si indicano strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di verifica e valutazioni personalizzate. Ogni anno, o in corso d'anno, i PDP sono aggiornati e condivisi con la famiglia. Si attivano laboratori extra-curricolari per allievi con DSA e BES e incontri mirati con i genitori degli allievi con DSA. La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne quali esperti del CISA e il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Viene programmato lo screening precoce dei DSA con prove di verifica specifiche per i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia e per i bambini di prima della scuola Primaria (Progetto in rete di scuole "Dislessa e accessibilità"). Sono in aumento gli allievi con BES con diagnosi di iperattività o disturbo del comportamento. I docenti usano una didattica inclusiva con l'apprendimento cooperativo, l'uso di mediatori didattici e tecniche cromatiche tenendo conto dei diversi stili di apprendimento. In itinere si prende visione delle valutazioni insufficienti e si attivano percorsi di recupero. Per gli allievi con difficoltà si propongono corsi sul metodo di studio in orario extra curricolare e per imparare a lavorare su mappe concettuali. In genere, questi interventi si rivelano molto efficaci. Qualora gli allievi risultassero deficitari nello scrutinio finale, vi è la possibilità di recuperare a settembre. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola propone anche dei corsi di potenziamento in orario extra curricolare quali laboratori scientifici, di lingua straniera, di latino, giochi matematici ecc... Tali interventi sono efficaci e apprezzati da allievi e famiglie e monitorati con questionari di gradimento. Si attuano infine interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con schemi, mappe concettuali e uso di tecniche cromatiche. Si propongono attività di cooperative learning e peer education. Ottimo il lavoro portato avanti dal Dipartimento di sostegno che lavora in modo sinergico per realizzare una reale inclusione degli alunni diversamente abili, contestualmente alla cura di una buona relazione con le famiglie. Svariati sono anche i laboratori tecnico-pratici attivati proprio per gli alunni con disabilità. Un buon lavoro di coordinamento con tutti i plessi per uniformare e confrontare le procedure e buone prassi inclusive è stato avviato.



Alcuni progetti legati alla cittadinanza attiva hanno approfondito anche il valore delle differenze come risorsa per la crescita di ciascuno.

Punti di debolezza:

La compilazione del PDP non avviene ancora in modo adeguato da parte di tutti i docenti e talvolta si delega al coordinatore di classe, che poi ne cura comunque la condivisione con i colleghi e le famiglie. Non vi è ancora una piena consapevolezza dell'uso del PDP come strumento di lavoro da parte di tutto il Consiglio di classe. La formazione degli insegnanti sulle strategie e metodologie educativo-didattiche per far fronte alla gestione della classe in presenza di BES con specifici disagi e disturbi (DSA, ADHD, ecc.) dovrebbe essere incentivata; negli ultimi anni sono però stati attivati due corsi di formazione in collaborazione con l'ambito TO04 (sulla DGR16 collaborazione scuola-famiglia e sul modello di certificazione ICF). Altri corsi vengono continuamente proposti. Occorre potenziare una riflessione metodologica condivisa relativa alle attività e agli interventi di recupero. Nonostante le esigue risorse economiche della scuola, sono inoltre stati proposti corsi di recupero di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) extra-curricolari e completamente gratuiti per le famiglie. Grazie invece ai PON, progetti finanziati dalla Comunità europea, sono stati attivati percorsi di recupero sulle abilità di base (matematica, italiano, inglese). Manca in alcuni casi la piena consapevolezza dei disturbi specifici dell'apprendimento da parte delle famiglie, con le quali però, grazie ad un continuo e sollecito confronto, spesso i docenti sono riusciti a trovare strategie per superare le difficoltà di apprendimento. Notevoli miglioramenti si sono evidenziati in un approccio più unitario dei docenti di classe nell'affrontare le varie problematiche e le difficoltà degli alunni anche a seguito della pandemia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); Coinvolgimento dei soggetti dei servizi socio-sanitari del territorio; Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI; Riunioni periodiche con i soggetti di scuola e dei servizi socio-sanitari del territorio per la definizione degli obiettivi inseriti nei Progetti individuali e nei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari. Docenti di sostegno. Famiglie. Specialisti ASL e specialisti privati. Educatori. Associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri per la redazione congiunta nelle parti previste, per la consegna e per la firma del Profilo Descrittivo di Funzionamento e del PEI. Incontri per la firma e la consegna dei PDP. Informazione/formazione specifica sui temi dell'inclusione e dei BES rivolti ai genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 7** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 9** Reti e Convenzioni attivate
- 17** Piano di formazione del personale docente
- 26** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Il principio dell'Istituto Comprensivo è il modello pedagogico del curricolo in verticale, in base al quale lo studente viene accompagnato in tutto il suo percorso scolastico, dall'inizio della scuola dell'Infanzia fino alla fine della Scuola Secondaria di I grado, con un progetto formativo condiviso dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo Nichelino 1 riunisce le scuole dell'Infanzia "A. Negri", "J. Piaget", la Primaria "E. De Amicis" e la Secondaria "A. Manzoni" ed è un modello federativo tra scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado, tre istituzioni che mantengono la loro identità, ma che danno vita a un ambiente lavorativo ed un contesto organizzativo dove si determinano condizioni favorevoli per una professionalità di tipo "riflessivo". Al suo interno operano un Collegio dei docenti unitario (seppure con diverse formule organizzative), gruppi di progettazione didattica, anche in verticale, un unico dirigente scolastico e Organi collegiali in comune, che invitano a ripensare le dinamiche organizzative. Il Pof quindi è inteso come cornice o sommatoria di progetti, ma soprattutto il curricolo è l'incontro con i saperi, la conoscenza, l'apprendimento nella prospettiva della formazione di base dei ragazzi dai 3 ai 14 anni. Lo scopo è che l'Istituto Comprensivo consenta di organizzare un ambiente di apprendimento più adeguato alle caratteristiche via via mutevoli degli allievi. Le verifiche compiute nell'ambito del monitoraggio sull'autonomia attestano un incremento della capacità della scuola comprensiva di controllare meglio la propria progettazione formativa e di tener conto in misura maggiore del contesto territoriale, non solo nelle situazioni di emergenza. Nell'Istituto Comprensivo c'è la possibilità di seguire e accompagnare la crescita e lo sviluppo dei ragazzi con uno "sguardo lungo", dai 3 ai 14 anni, che invita a mettere al centro le loro caratteristiche nella progettazione. Non è solo questione di "continuità", ma soprattutto di "coerenza", cioè di continuità/discontinuità professionalmente regolata, attraverso pratiche di valutazione formativa e di autovalutazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola e ne esplicita la progettazione didattica, educativa e organizzativa. Le Scuole del nostro Istituto Comprensivo, come tutti gli istituti italiani, si confrontano da anni con i contenuti e la normativa della Legge 53/2003 (Riforma), la Legge 107/2015 e, dal 2012, con le "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" dunque con la necessità e l'impegno di vagliare, con la sperimentazione sul campo, il proprio progetto culturale e pedagogico, costruito ed affinato nel tempo e basato:

- sulle caratteristiche e sulle necessità degli allievi e delle loro famiglie;
- sull'esperienza maturata dal corpo docente;



- sulle sinergie con le altre agenzie educative del territorio;
- sulle opportunità offerte dalla Legge sull'Autonomia scolastica.

Il corpo docente è in sintonia con lo spirito delle Indicazioni ed è cosciente dell'importanza, come della delicatezza, di una mission che è delineata in questi termini: "Le scuole dovranno educare istruendo gli studenti e mettere al centro l'alunno-persona: solo così si riduce il rischio che gli istituti diventino progettifici dove si perde di vista la specificità di ciascun ragazzo. Il curriculum diventa più snello e si privilegiano italiano, matematica, storia, geografia, inglese e informatica. Prima di passare ad altro, infatti, è fondamentale conoscere l'essenziale". In questo modello di scuola vediamo una conferma autorevole –e dunque impegnativa - della nostra tradizione, basata su un progetto in cui le discipline, le educazioni e le attività di ricerca sono strettamente correlate in un processo formativo unitario, finalizzato ad offrire a tutti gli allievi le condizioni migliori in ordine al successo scolastico, che è un fattore importante per il benessere esistenziale. Pertanto proponiamo un modello di scuola che prende atto delle innegabili differenze oggettive tra gli allievi e si pone l'obiettivo di contrastare e ridurre le disparità attraverso l'attenzione alle specificità di ciascuno, nel quadro di un progetto culturale unitario, comune e cooperativo: attenzione alle specificità dell'alunno-persona finalizzata all'integrazione, all'inclusione, alla crescita di ciascuno, cercando di garantire a tutti gli allievi il maggior agio possibile nel faticoso processo dell'apprendere. Educare alla cittadinanza e alla consapevolezza di valori e regole corrette di convivenza rappresenta inoltre un obiettivo trasversale a tutte le discipline ed investe un percorso formativo in tutti i suoi aspetti. Il nostro Piano si propone di raccordare le finalità istituzionali della scuola con la realtà del territorio, definendo un sistema di opportunità educative che mettano gli alunni nelle condizioni di:

- partecipare con gioia alla vita scolastica,
- formare la propria identità,
- sviluppare la propria autonomia,
- espandere le proprie potenzialità,
- sperimentare la convivenza civile e democratica,
- acquisire competenze in relazione al sapere e al saper fare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Elenco funzioni strumentali F.S. Alunni con disabilità F.S. Alunni con DSA e con BES F.S. Gestione e monitoraggio del POF/PTOF F.S. Didattica e Progetti F.S. Valutazione, autovalutazione, RAV e PdM F.S. Orientamento e progetti di alternanza scuola lavoro F.S. Continuità tra ordini di scuola	7
Responsabile di plesso	Coordinamento generale all'interno del plesso, elaborazione del piano sostituzioni, supporto al DS , relazione con i collaboratori scolastici.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di supporto ai docenti, coordinamento generale negli aspetti organizzativi, pianificazione attività di recupero/inclusione/promozione della scuola, raccordo tra gli ordini di scuola, supporto al dirigente scolastico.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA; Provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto; Firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione scolastica; E' segretario della Giunta Esecutiva; Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale; Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; E' consegnatario dei beni mobili; Collabora con la dirigente Scolastico alla redazione del Programma Annuale; Firma mandati e reversali; Cura le variazioni al Piano Annuale; Predisporre il Conto Consuntivo; Gestisce le schede di progetto; Gestisce il fondo per le minute spese; Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; Tiene i registri contabili e i registri dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

COMUNICAZIONI FAMIGLIE TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sistema scuole Nichelino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto alla formazione ed all'istruzione al fine di favorire partecipazione alla cittadinanza attiva degli alunni in uscita sia dalla scuola dell'obbligo, sia dalla scuola secondaria superiore. Essa intende promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Essa nasce dalla convinzione che all'interno del sistema dell'istruzione, coordinandosi, unendo sforzi e competenze in modo sinergico, si possa migliorare ed ampliare l'offerta formativa e le attività di accompagnamento dell'alunno, attraverso un "ripensamento" del percorso scolastico in termini di



alta qualità. In tal modo si rafforza la vocazione dell'Istituzione Scolastica a porsi come servizio verso il cittadino utente nell'ambito del nuovo sistema integrato dell'educazione previsto dalle modifiche del Titolo V della Costituzione.

Denominazione della rete: Educazione emotiva a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo hanno riconosciuto:

- l'opportunità di operare per lo sviluppo della cultura del benessere a scuola e del rafforzamento dell'autonomia individuale e dell'autostima come componenti essenziali del processo di crescita degli alunni;
- la necessità di dare risposta ai nuovi bisogni educativi e relazionali emersi anche a seguito della condizione pandemica;



- la necessità di realizzare prassi e comportamenti che promuovano le life skills e che potenzino l'intelligenza emotiva quale modalità efficace di prevenzione del disagio e di comportamenti antisociali come bullismo o cyberbullismo;
- l'opportunità di realizzare in modo tempestivo ed efficace azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- la necessità di supportare e accompagnare la professione del docente di ogni ordine con stimoli di formazione e di confronto sulle metodiche utilizzate nella gestione dei gruppi classe;
- l'opportunità di offrire anche alle famiglie spazi e tempi qualificati di riflessione comune e di condivisione del progetto formativo
- la necessità di condividere la figura del Pedagogista e la sua professionalità nei vari ambiti citati.

Pertanto, le istituzioni scolastiche hanno stipulato un accordo di rete, di durata triennale, per collaborare all'attuazione di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi, precedentemente elencati, a lungo e a medio termine.

Denominazione della rete: Integrazione alunni HC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, nata nel 2014, collaborano per l'attuazione di azioni mirate alla realizzazione di azioni che favoriscano lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio e di buone prassi; per individuare nuove modalità di spesa, ottimizzando l'acquisto di strumenti e tecnologie e garantendo la massima utilizzazione degli strumenti acquistati.

Pertanto, le istituzioni scolastiche aderenti si impegnano a:

- esprimere, in collaborazione con le altre scuole della rete, dei criteri da utilizzare per la gestione delle risorse, consapevoli che le modalità di acquisto e di distribuzione non possono essere soggette a parametri meramente economici o numerici;
- collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi;
- collaborare per mettere a disposizione della rete risorse umane e professionali particolarmente significative ed utili agli scopi prefissati, nell'ottica della possibile costituzione di un centro di consulenza /formazione sui temi specifici dell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap, rivolto prioritariamente ai docenti ed al personale della scuola, ma anche ai genitori degli allievi in questa situazione

Denominazione della rete: Dislessia e accessibilità

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito di un'indagine effettuata nelle scuole del territorio, da cui si è evidenziato un consistente numero di allievi affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e, in particolare, dalla dislessia, e dopo aver constatato il cospicuo numero di genitori e insegnanti che si è rivolto negli allo Sportello Informativo Dislessia (Pidy) per acquisire informazioni e dotarsi di supporto per il sostegno allo studio; soggetti aderenti alla rete - Comune, Scuole, ASLTO5 e AID - hanno riscontrato la necessità di avere una progettazione comune a sul tema in oggetto. Pertanto, l'obiettivo dell'accordo è di procedere con interventi ed iniziative condivise, atte ad proseguire il processo di sensibilizzazione e, soprattutto, di prevenzione del disturbo, permettendo agli insegnanti di leggere con maggiore chiarezza le difficoltà degli allievi con DSA e di riconoscere, fin dai primi anni della scuola primaria, quei fattori che possono considerarsi predittivi.

Le scuole coinvolte, in particolare, si impegnano a promuovere il lavoro di informazione; collaborare attivamente alla realizzazione del progetto; realizzare i laboratori compensativi; a promuovere gli interventi di formazione e di consulenza previsti dal programma operativo e proposti dall'ASL di competenza

Denominazione della rete: Pro.di.gio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto "Pro.Di.Gio." (Progetto per la prevenzione del Disagio Giovanile) esiste dal 1997 e continua a costituire una rete efficace sul territorio per la progettazione partecipata di interventi volti a promuovere l'agio della popolazione giovanile.

"Pro.Di.Gio" è un coordinamento permanente tra enti ed istituzioni del pubblico e del privato che consente ai soggetti partecipanti un ampliamento degli ambiti di intervento, una migliore connessione delle risorse, una maggiore offerta di opportunità per i giovani e per chi è a contatto con loro.

Il mondo giovanile presente sul territorio di Nichelino è particolarmente variegato, con caratteristiche diverse in funzione dell'età, del genere, della condizione culturale ed economica e del livello di istruzione.



Negli anni, Pro.Di.Gio. ha contribuito a mettere in rete tra loro i diversi progetti rivolti da un lato a contrastare il disagio giovanile e dall'altro a promuovere la costruzione di risorse e fattori di protezione che consentano di attivare nelle famiglie e nei ragazzi strategie per fronteggiare i momenti difficili. È necessario creare opportunità per favorire il protagonismo dei giovani e agevolare situazioni di condivisione della responsabilità tra gli adulti in un sistema "reticolare" di pensiero: costruire fattori di protezione è il fine che si pone la politica sociale sottesa al Progetto Pro.Di.Gio.

Gli obiettivi di Pro.Di.Gio. sono:

- a) Garantire un sistema integrato di interventi e servizi per la progettazione partecipata e in rete nei confronti degli adolescenti e dei giovani;
- b) Raccordare i progetti di sostegno e di prevenzione al disagio, per evitare la settorialità delle azioni e razionalizzare l'uso delle risorse, superando quindi logiche di aumento non controllato della spesa, sovrapposizioni e/o vuoti di intervento;
- c) Contribuire a delineare e a dare continuità a un progetto di politica giovanile per il territorio, promuovendo la salute e il raggiungimento di un buon equilibrio con l'ambiente, per prevenire dispersione, rischi, danni, disagi e malattie;
- d) Valorizzare le risorse spontanee e contribuire all'informazione e alla formazione degli adulti coinvolti nei processi educativi;
- e) Orientare le richieste di aiuto ai Servizi deputati istituzionalmente a fornire risposte appropriate e specifiche;
- f) Promuovere e valorizzare gli enti aderenti, le attività e i progetti avviati dalla Rete.

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

Denominazione della rete: RETE "DATI PROTETTI A SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dal palcoscenico alla classe

Una comunicazione è efficace se i tre livelli (verbale, paraverbale, non verbale) sono congruenti e se la comunicazione è finalizzata a entrare in contatto con l'altro, dare e ottenere fiducia, affermare, tranquillizzare, coinvolgere, affascinare, ottenere consenso. Se è vero che la comunicazione efficace non è una strategia studiata a tavolino, non vale una volta per tutte perché ogni storia individuale, ogni esperienza influenza la comunicazione e quindi anche la relazione con l'altro, è altrettanto vero che esistono modalità e metodologia che aiutano a catturare l'attenzione e l'interesse dell'interlocutore. Fossero anche dei ragazzini/e della scuola secondaria di primo grado! OBIETTIVI Il laboratorio teatrale intende fornire agli insegnanti alcune tecniche per poter gestire meglio un gruppo classe al fine di migliorarne l'apprendimento, perseguendo i seguenti obiettivi. Obiettivo generale • fornire strumenti e metodologie atte alla gestione di un gruppo • esplorare e sperimentare i concetti chiave della comunicazione efficace • conoscere e padroneggiare gli elementi base di tre mondi comunicativi connessi; comunicazione non verbale, paraverbale e verbale • esperire il processo che porta dalla comunicazione alla relazione ed infine all'apprendimento Obiettivi Specifici • potenziare le competenze comunicative dell'insegnante aumentandone l'efficacia nella trasmissione dei contenuti al gruppo classe • conoscere e rendere metodologia relazionale i 5 punti cardine della comunicazione efficace: ascolto attivo, comunicazione non verbale, comunicazione paraverbale, comunicazione assertiva e linguaggio persuasivo • come affascinare il tuo interlocutore con le 4 C: comprensione, connessione emotiva, credibilità e contagiosità • relazione, linguaggio e didattica; la comunicazione nel processo di apprendimento Il laboratorio propone una metodologia originale, sperimentata in anni di pratica, che oscilla dal teatro d'improvvisazione al teatro fisico e che mette in luce gli aspetti comunicativi e relazionali della pratica teatrale. Specifici esercizi sulla comunicazione e la presenza; sulla consapevolezza motoria e del gesto; sullo sviluppo di ascolto ed empatia; su testo, sottotesto, azioni ed intenzioni; saranno il corpo centrale del percorso. Ogni tecnica utilizzata permetterà al gruppo di partecipanti e di sperimentare direttamente le esperienze in cui il sistema comunicativo entra in gioco attraverso delle simulazioni e, contemporaneamente, di trarne, mettere in luce e sistematizzare i concetti che sostengono le suddette esperienze. Un percorso teorico-pratico che guiderà i partecipanti attraverso le molteplici possibilità comunicative e relazionali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La grotta di Aladino. Alla ricerca del Genio

Il progetto si struttura come laboratorio esperienziale dove fare pratica con diverse modalità espressive, verbali e non verbali. Saper comunicare in modo efficace è alla base di ogni buona relazione ed è fondamentale in tutte le professioni educative. Il punto di partenza è l'acquisizione di uno sguardo attento e non giudicante al modo di percepire l'altro e al modo di percepirsi di fronte ad esso. Le attività proposte dal progetto attingeranno al potenziale di gestualità, sensibilità e consapevolezza corporea per mostrare convinzioni e automatismi che condizionano negativamente l'agire. L'impegno nel gestire la complessità dell'aula scolastica sottopone ogni insegnante a quotidiani momenti di intensa attivazione con frequenti ricadute negative sulla vita professionale e personale. Questo progetto vuole offrire un'occasione per concedersi il tempo di conoscere e "ri-conoscere" il proprio modo di stare con sé stessi e con gli altri. Concedersi questo tempo non è mai facile. Non è facile perché attardarsi ad osservare meglio ciò che già si ritiene di conoscere e che si considera scontato sembra inutile. D'altra parte, però, limitarsi a rispondere in modo automatico agli stress comporta il rischio di un logorio senza risoluzione. Concedersi del tempo, dunque, può essere



ciò che serve per accorgersi e rendersi conto che molte cose non sono esattamente uguali a come si pensava che fossero. E questo è possibile perché il tempo trascorso con noi stessi è un tempo che ci cambia e di conseguenza cambia le cose intorno a noi. Le criticità che coinvolgono la scuola sono molte e sono tutte importanti: la scuola è il luogo dove le nuove generazioni costruiscono le basi del loro futuro, un futuro che non solo dovrà risolvere le esigenze del mondo esistente, ma dovrà saperlo rendere migliore. L'energia necessaria a questa impresa è enorme, ecco perché concedersi del tempo è utile alla persona che sta dietro al professionista, ma che non va posta in secondo piano rispetto al ruolo che ricopre. Partecipare a questo progetto presuppone la disponibilità a fermarsi, dare spazio al proprio sentire e accedere così alla propria grotta di Aladino interiore. Questo progetto richiede curiosità e coraggio, perché nel buio della grotta di Aladino si scende solo alla luce del desiderio di scoprire i propri tesori nascosti per poi scegliere cosa portare fuori ad arricchire il proprio modo di comunicare e di relazionarsi nella professione e nella vita quotidiana. Temi affrontati Il tema di ogni incontro viene affrontato in modo da condurre i partecipanti ad un confronto attivo con i differenti aspetti di ogni argomento proposto. I temi saranno i segnavia di un percorso dove

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE

Obiettivi • Implementare e stimolare un modello relazionale per creare un contesto di cooperazione e comprensione nell'ottica dell'alleanza scuola-famiglia • Implementare la conoscenza di strategie funzionali per una gestione della sezione/classe finalizzata ad apprendimento, benessere e soddisfazione • Aumentare le conoscenze per implementare la capacità relazionale personale



Contenuti • Comunicazione efficace in sezione/classe • Comunicazione con le famiglie • Comunicazione tra colleghi • Accoglienza, osservazione, ascolto attivo e passivo • Autorevolezza, coerenza, congruenza • Fiducia, incoraggiamento, limiti e senso di realtà • Stili comunicativi, strategie comunicative funzionali e disfunzionali • Consapevolezza del proprio ruolo • Assertività • Comunicazione non verbale Metodologia Gli incontri prevedono una metodologia di tipo attivo ed esperienziale che favorisca la partecipazione diretta degli insegnanti come attori della formazione, nel rispetto della normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'APPRENDIMENTO DIALOGICO NELLE SCIENZE CON LO SGUARDO AL FUTURO

Presentare un metodo dialogico-costruttivista che connetta armonicamente: a) contenuti in progressione concettuale STEM (Grandi Idee declinate e sviluppate con Concetti Chiave); b) approcci dialogici cooperativi; c) valutazioni per l'apprendimento (diagnostiche e formative). Condividere con i docenti, in modo attivo, una raccolta selezionata di percorsi didattici esperienziali delle discipline STEM, basati sulla ricerca nazionale e internazionale, facilmente riproducibili, coerenti con i suggerimenti educativi dei recenti Rapporti Europei e delle Indicazioni Nazionali. □ Far conoscere, e sperimentare nelle classi, diverse strategie attive condotte in apprendimento cooperativo semplificato: problem solving e strategie POE (Predict, Observe, Explain). □ Elaborare modalità per attuare la valutazione formativa, che permettano ai docenti di adattare in modo semplice e piacevole - giorno per giorno- la didattica alle necessità della specifica classe. □ Consolidare i legami fra scienze STEM ed educazione alla cittadinanza, senza escludere le loro dimensioni affettive e sociali. □ Riguardo alle nuove tecnologie digitali, saper utilizzare i video tutorial prodotti dal "Gruppo Scienze CeSeDi - Parole della Scienza", realizzati per lezioni sia in presenza sia online, presentati anche alla



Conferenza Nazionale SCIENTIX il 29 settembre 2022.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti di matematica-scienze della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUGREEN

“Edugreen” intende favorire l’attività di formazione docenti sull’utilizzo dell’orto didattico, degli strumenti e i kit per il giardinaggio, sui misuratori per il monitoraggio del terreno, le attrezzature per la coltivazione idroponica, l’irrigazione e il pompaggio dell’acqua acquistati con i fondi del Piano Organizzativo Nazionale 2014-2020 Saranno trattati i seguenti argomenti: -□ Come fare un orto: le varie lavorazioni, dalla preparazione del terreno al raccolto; l’organizzazione dello spazio; il calendario dei lavori; la scelta delle coltivazioni. -□ Come fare un orto: i sistemi di irrigazione; attrezzi e loro corretto utilizzo; malattie delle piante, come prevenirle, come curarle, come utilizzarle come opportunità didattica; insetti utili e come attrarli. -□ Esperimenti e attività pratiche da realizzare in classe in connessione con l’ortodidattico.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO ANNUALE SICUREZZA

L'aggiornamento per i lavoratori prevede gli aspetti generali relativi alla sicurezza. Coinvolge tutto il personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale del Comprensivo
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE EMOTIVA A SCUOLA

FAVORIRE un approccio improntato all'implementazione dell'intelligenza emotiva dei bambini e dei ragazzi; per un confronto costante atto ad affrontare le nuove sfide che gli alunni pongono quotidianamente; per una comunicazione efficace a più livelli; per non perdere o foraggiare l'entusiasmo che deve contraddistinguere la professione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti del Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di lingua italiana dei Segni

Imparare il linguaggio dei segni per includere sempre di più un'allieva con disabilità uditiva.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Educare alle differenze di genere

Formarsi per saper guidare gli allievi alla comprensione sensibile e rispettosa delle differenze di genere, valorizzare le diversità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educare alle differenze di genere



Riflettere sulle differenze di genere e sconfiggere i pregiudizi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE CONTINUA GENERALE

Descrizione dell'attività di formazione: attività di formazione continua erogata tramite canali telematici (piattaforma, mail dedicate con tutoraggio) su temi amministrativi e didattici

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di scopo

ATTIVITA' NEGOZIALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione: I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari: DSGA

Modalità di Lavoro: • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA ON LINE



FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROTRE S.R.L.

FORMAZIONE GENERALE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB, PENSIONI E TFS



Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulle modalità di inserimento dati sulla piattaforma PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

FORMAZIONE GENERALE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE GENERALE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER LA SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEI PON FESR e FSE

Descrizione dell'attività di formazione gestione delle piattaforme GPU e SIF2020

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Aggiornamento sulla PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo